



BOLLETTINO

ANNO SOCIALE

2021 - 2022



SOMMARIO

4	Editoriale	39	Presentazione catalogo Fabriano Paper Symphony
5	Saluto del Presidente	40	Presentazione guida Marche Interne
6	Organigramma del RC Fabriano	42	Matteo Tabocchini al RYLA
7	Saluto del Presidente Internazionale	43	Gita a Cinecittà
8	Saluto del Governatore	45	Benvenuto Rotary Club Jesi Federico II
10	Fabriano Film Fest	46	Gita al Quirinale
10	L'Aida allo Sferisterio	47	Hyperlink un progetto in itinere
11	Interclub con il RC Gualdo Tadino	48	Ricordo di Pio Riccioni
12	Seminario distrettuale Nuovi Soci	49	Serata di formazione rotariana
13	Assemblea dei Soci	49	Assemblea dei Soci
13	Ricetrasmittenti per la Protezione Civile	50	Borse di studio Abramo Galassi
14	Visita del Governatore	51	Programma Scambio Giovani
16	Caminetto per conoscere i nostri Soci	51	Forum distrettuale sull'ambiente
17	La Sinclinale Camerte	52	Sviluppo sostenibile - Economia circolare
18	Service rotaractiano per End Polio Now	54	Mostra Evergreen
18	Gita a Bevagna	56	Assemblea distrettuale
19	Seminario distrettuale Rotary Foundation	57	Gita ad Assisi
20	Acqua per l'ospedale di Chiulo	58	Associazione Virgilio 2090
22	Assemblea dei Soci	59	Conviviale con gli alumni RYE
22	Venerdì in F.R.A.C.H.	60	Ringraziamento dalla Rotary Foundation
24	Incontro con Fabriano Storica	60	Progetto Blue Rotary
25	Festa degli Auguri	61	Trasferimento archivio del Club
26	Mostra Fabriano Paper Symphony	61	Dimissione Soci
31	Una rotaractiana ucraina ci scrive	61	Ultimo Consiglio Direttivo
32	Secondo incontro con Fabriano Storica	62	XXXVIII Congresso Distrettuale
32	Conferenza presidenziale a Venezia	63	Passaggio del Martelletto
33	Il Rotaract alla Conferenza presidenziale	66	La raccolta fondi per la Rotary Foundation
34	Conosciamo le Città Creative Unesco	68	Le attività del Rotaract
35	Rotary in Filigrana	70	Attestato presidenziale
36	Incontro con Bologna Città Creativa Unesco	71	Saluto di commiato Presidente Internazionale
37	Presentazione libro su Caravaggio	72	Saluto di commiato Governatore
38	Seminari distrettuali Comunicazione-Leadership	74	Saluto di commiato Presidente
		76	La fotogallery di Maurizio Cecchi

Rotary Club Fabriano - Distretto 2090

Presidente 2021/2022
Mario Ciappelloni

Publicazione riservata ai Soci del Rotary Club
a cura della Sottocommissione Bollettino e Sito web

Presidente: Benedetta Gandini
Componenti: Maurizio Cecchi, Bernardino Giacalone, Paolo Montanari, Michela Ninno.

L'EDITORIALE DI BENEDETTA GANDINI



Collaborazione, passione, dedizione e divertimento. Questo anno 2021-2022, è stato sicuramente l'anno della transizione, del ritorno alla normalità, del volere indietro la propria routine. Il Presidente Mario Ciappelloni sicuramente è riuscito a rompere tutti gli schemi e proporre sempre qualcosa di nuovo, qualcosa da fare, con una passione e una grinta contagiosi. Il traguardo raggiunto è stato impeccabile seppur tra gennaio e marzo, il “fantasma” Covid è tornato a minacciarci, costringendoci a riunioni ed eventi online, ma fortunatamente, il tempo della primavera, ed eravamo di nuovo tutti insieme a fare service e a scambiarci idee e pensieri in presenza. Ora, sono qui a scrivere qualche riga di apertura del consueto Bollettino, sì, lo scrivo con la B maiuscola perché, questo “mini-libro” è il resoconto dell'anno trascorso e in sé detiene i racconti, le foto e le narrazioni degli accadimenti del nostro Club Rotary, ed è un bene prezioso.

Come potrete vedere, il nuovo layout segue una traccia che dà spazio molto di più alle immagini e ai racconti fotografici; i testi sono essenziali e vanno dritti al punto. Talvolta mettere insieme i “pezzi”, ricostruire gli accadimenti e far “mente locale” su cosa sia successo in quella giornata sembra quasi impossibile, ma poi insieme al lavoro di una grande squadra, quella che io amo chiamare team, diventa tutto incredibilmente semplice ed è da qui che partono nella mente un carosello di immagini e ricordi che portano, poi, alla luce un “prodotto”, il Bollettino appunto, che da sempre è un vanto e un simbolo di distinzione ed orgoglio anche a livello distrettuale.

Con la convinzione e spero con la stessa passione di chi mi ha preceduta, il nostro caro Bernardino Giacalone, vi auguro una buona lettura.

SALUTO DEL PRESIDENTE MARIO CIAPPELLONI

Carissime amiche ed amici rotariani, il dieci luglio scorso, con il “passaggio del martelletto”, coronato dal meraviglioso chiostro del San Domenico, Maura mi ha investito di questo stupendo ed importantissimo incarico, del quale sono fiero, a rappresentare il Nostro Club.

In questi ultimi mesi l'emergenza pandemica da Coronavirus ha delineato una situazione critica, per non dire drammatica, non solo dal punto di vista sanitario ma anche economico e sociale con disoccupazione, aumento delle disuguaglianze, crisi di numerosi settori che hanno scavato un solco molto profondo nell'economia, anche nel Nostro territorio.

Più di un secolo fa siamo stati i pionieri di un nuovo modello di leadership di servizio basato sui rapporti interpersonali. Oggi queste connessioni sono una rete che si estende in tutto il pianeta, che supera le barriere culturali, linguistiche, generazionali e geografiche e condivide la visione di un mondo migliore.

“Servire per cambiare vite” è il motto che il Presidente Internazionale Shekhar Mehta ha inviato a tutti i rotariani, affermando che, prendersi cura e servire gli altri, è il modo migliore di vivere in quanto cambia la vita non solo degli altri ma anche la nostra.

Il nostro Governatore Gioacchino Minelli riprende il motto del Presidente Internazionale e ribadisce alcuni obiettivi da prendere in considerazione in questo anno: concentrare i nostri sforzi sull'empowerment delle ragazze, sulla sostenibilità ambientale e sull'organico.



Sull'organico in particolare ha indicato la fondamentale necessità di ampliare l'effettivo con persone qualificate che abbiano coscienza del Rotary.

Di qui l'importanza sostanziale di dare una buona informazione su quello che è e che rappresenta il Rotary per i futuri ingressi al club, formare i nuovi soci, coinvolgere tutti i soci a quella che è la realtà rotariana.

Nota dolente, non solamente del Nostro Club ma anche di altri, è la scarsa partecipazione degli iscritti a quella che è la vita del club (conviviali, commissioni, programmazione dei progetti), di qui la necessità di cambiare strategia: conoscere il motivo delle astensioni, farla conoscere agli altri (più soci che partecipano, più idee, più progetti, più benefici per il territorio).

Consapevole che l'unico modo per ringraziare e ripagare tutti voi della fiducia accordatami, è quello di mettere tutto il mio impegno e la mia professionalità al servizio del Club al fine di garantirne il buon andamento, l'ulteriore progresso, con l'aiuto di tutti: “l'inizio è la parte più importante del lavoro”.

Buon anno rotariano

Mario

ORGANIGRAMMA DEL ROTARY CLUB DI FABRIANO

Conformemente all'esito delle votazioni eseguite dall'assemblea dei Soci l'organigramma del Rotary Club di Fabriano per l'anno 2021-2022 sarà così composto:

Mario Ciappelloni: Presidente
Maura Nataloni: Past President
Doriano Tabocchini: Presidente incoming
Piero Chiorri: Vice Presidente
Arianna Bardelli: Segretario
Marco Marinelli: Tesoriere
Federica Capriotti: Consigliere
Enrico Cimarra: Consigliere
Paolo Montanari: Consigliere
Rosa Rita Silva: Consigliere
Leandro Tiranti: Consigliere

Incarichi ricevuti per nomina:
Benedetta Gandini: Prefetto

Composizione delle Commissioni:

Amministrazione:

Presidente: Alessandro Stelluti
Componenti: Arianna Bardelli, Lorenzo Buldrini, Roberto Gasparrini, Daniela Ghergo, Marco Marinelli, Paolo Massinissa Magini, Massimo Pagliarecci, Mirko Pallucchi.

Effettivo:

Presidente: Edgardo Verna
Componenti: Claudio Alianello, Daniela Ghergo, Graziella Pacelli, Rosa Rita Silva, Leandro Tiranti.

Pubblico Interesse:

Presidente: Fabio Biondi
Componenti: Antonio Balsamo, Giorgio Biscontini, Morgan Clementi, Gianluca Conti, Galliano Crinella, Giampaolo Crivellaro, Vittorio Giovannelli, Romualdo Latini, Francesco Marinelli.

Immagine Pubblica:

Presidente: Michela Ninno
Componenti: Federica Capriotti, Gianluca Farina, Benedetta Gandini, Karol Gregorczyk, Pietro Scipione, Marco Scippa, Angelo Stango.

Rotary Foundation:

Presidente: Fausto Burattini
Componenti: Roberto Ballarini, Annamaria D'Atri, Domenico Giraldi, Ludovic Glaglanon, Carlo Perini, Pio Riccioni, Alessandro Teodori, Leandro Tiranti.

Azione Giovani:

Presidente: Enrico Cimarra
Componenti: Claudio Alianello, Sandro Andreoli, Alberto Carloni, Francesco Marinelli, Lucio Riccioni.



SALUTO DEL PRESIDENTE INTERNAZIONALE SHEKHAR MEHTA

Miei cari Changemakers,
desidero augurare a tutti voi e alle vostre famiglie un buon nuovo Anno Rotariano! Insieme, rendiamolo il miglior anno della nostra vita, l'anno per crescere di più, fare di più. Facciamo in modo che sia un anno di fautori del cambiamento, cominciando dal nostro effettivo.

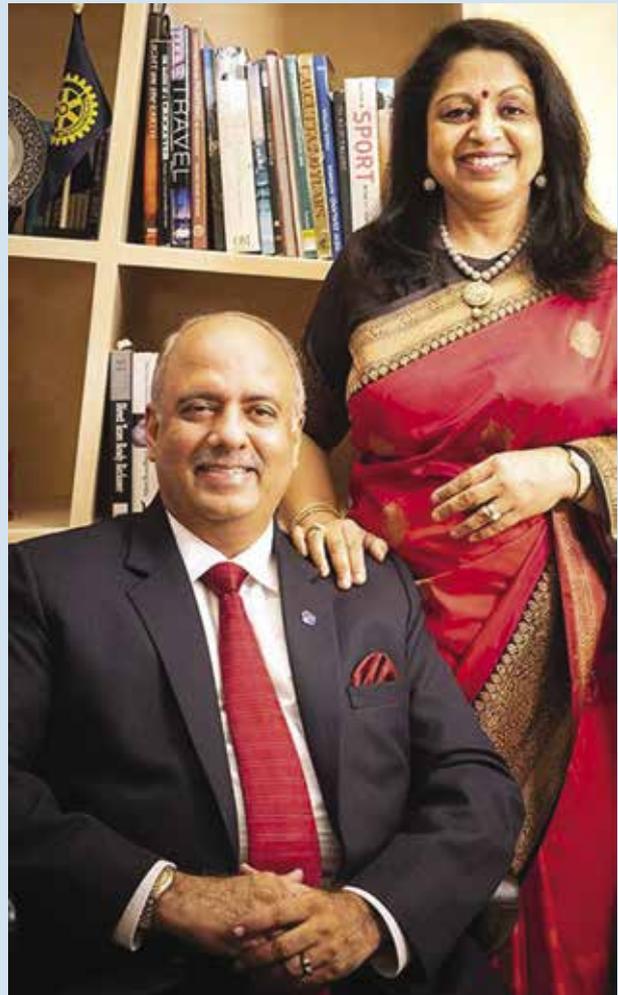
Questa è esattamente la ragione per cui l'iniziativa "Ognuno ne porti uno" è così importante. Durante quest'anno, vi esorto a sognare nuovi modi in cui il Rotary può ampliare la propria portata nella vostra comunità e quindi nel mondo. Se ogni socio introduce una persona nel Rotary, il nostro effettivo crescerà a 1.3 milioni entro luglio 2022. Allora, facciamolo!

Immaginate il cambiamento che noi, da soci del Rotary, potremo fare quando ci saranno tante altre persone insieme a noi! Più persone per prendersi cura degli altri, più persone per Servire per cambiare vite. Pensate all'impatto che potremmo avere attraverso l'iniziativa "Crescere di più, fare di più". Un maggior numero di soci ci permetterà di avviare progetti di service più grandi e più audaci. E ognuno di noi può anche continuare a servire nel nostro modo personale, rispondendo ai bisogni delle nostre comunità.

Il bello del Rotary è che servire significa qualcosa di diverso per le persone presenti in tutto il mondo. Un elemento, tuttavia, che possiamo incorporare in tutte le nostre iniziative di servizio è potenziare le capacità delle ragazze. Purtroppo, anche al giorno d'oggi, le ragazze e le giovani donne affrontano sfide sproporzionate in tutto il mondo. Abbiamo il potere di guidare la spinta per l'uguaglianza di genere. Potenziare le capacità delle ragazze e delle giovani donne per avere maggiore accesso all'istruzione, una migliore assistenza sanitaria, più occupazione e uguaglianza in tutti i settori della vita: tutto questo dovrebbe essere incorporato in ogni progetto del Rotary che lanciamo. Le ragazze sono leader del futuro, e in tal senso dobbiamo assicurare di aiutarle a dare forma al loro avvenire.

Il più grande dono che ci viene fatto è il potere di toccare una vita, di cambiare, di fare la differenza nel ciclo della vita.

Se riusciamo a metterci a disposizione con le nostre mani, il nostro cuore e la nostra anima la magia comincerà a realizzarsi e la ruota comincerà a girare.



Facciamo girare la ruota insieme per far prosperare l'intera umanità.

Noi abbiamo il potere e la magia di servire per cambiare vite.

Questi sono tempi impegnativi, e vorrei complimentarmi con ognuno di voi per il vostro impegno nell'affrontare il Covid-19. Nessuna sfida è troppo grande per i rotariani. Più grande è la sfida, più i rotariani sono appassionati. Guardate cosa possiamo fare quando affrontiamo una sfida colossale come l'eradicazione della polio. Guardate i milioni di vite che miglioriamo rafforzando l'accesso all'acqua, alle strutture igieniche e all'igiene. Guardate ciò che facciamo ogni giorno per promuovere la pace in luoghi dove sembra inimmaginabile.

I nostri programmi di alfabetizzazione ed educazione di base hanno un impatto che edifica nazioni. Quest'anno, sfidiamo noi stessi a realizzare ancora più progetti e programmi di questo tipo, con portata e impatto nazionali. Quest'anno, possiamo Servire per cambiare vite.



SALUTO DEL GOVERNATORE GIOACCHINO MINELLI

Dunque, ci siamo.

È tempo di scrivere una nuova pagina nella vita del nostro Distretto che ho l'onore di rappresentare nell'annata che ha appena avuto inizio.

Assumo l'incarico con piena consapevolezza del ruolo e degli impegni che ci attendono, ma anche con sentimenti di apertura al prossimo e massima inclusione, perché la forza che la nostra organizzazione può esprimere è proporzionale alla nostra capacità di stare insieme e di marciare coesi. D'altra parte, il solco è tracciato dal nostro Presidente internazionale Shekhar Mehta. Il motto dell'anno indica la strada da seguire e sintetizza al tempo stesso un indirizzo e un impegno inderogabile:

“servire per cambiare vite”

E il nostro servire diventa ancor più prezioso alla luce del periodo buio che abbiamo vissuto a causa della pandemia e che ci auguriamo di esserci lasciati definitivamente alle spalle.

Abbiamo toccato con mano l'importanza del contributo offerto dai rotariani nel far fronte all'emergenza con l'impegno in favore della scuola, delle famiglie, delle istituzioni sanitarie. Sono certo che i Club continueranno a “esserci”, con lo spirito di servizio di sempre, qualora la crisi sanitaria dovesse perdurare.

Ma è su un tema nuovo che mi preme richiamare la vostra attenzione, e riguarda la nuova area di interesse inserita dal Rotary International: il sostegno ambientale, che darà ai soci un modo in più per apportare cambiamenti positivi nel mondo e aumentare il nostro impatto.

Sarà quindi un tema sul quale dovremo concentrar-

ci per contribuire attivamente alla salvaguardia del pianeta. Questo vale per i Club come per il Distretto, già pronto a fare la propria parte con un progetto curato dai 14 Distretti italiani: il progetto “Hack for the Planet”.

Si tratta di un concorso di idee aperto sia ai giovani Interactiani e Rotaractiani che a studenti universitari che si terrà con la formula della “maratona da week end”, incentrata sulla collaborazione intensiva tra i gruppi sul tema della sostenibilità ambientale, in perfetta sintonia con quello della Conferenza presidenziale in programma a Venezia dal 5 al 7 novembre alla presenza del Presidente Internazionale, che avremo modo di approfondire più avanti ma che vi invito fin d’ora a inserire tra gli appuntamenti clou dell’autunno.

Insieme agli altri 13 Distretti italiani saremo impegnati anche con il Progetto “Riconoscimento PHF al merito di italiani all’estero”, finalizzato a rendere il giusto merito a un italiano del territorio di ciascun Distretto che si è particolarmente distinto in un Paese estero. A tal fine sarà insediata una Commissione Distrettuale con il compito di individuare la persona da premiare, anche con le segnalazioni che perverranno da tutti i Club del Distretto.

Fin qui le iniziative già messe in cantiere con gli altri Distretti.

Un altro progetto, tutto nostro, che ha un posto particolare nel cuore mio e di mia moglie Lisa, prende il nome di “Blue Rotary, pronto soccorso inclusivo” e nasce con la finalità di aiutare a tranquillizzare i pazienti con diagnosi di autismo e affetti da problematiche comunicative verbali.

L’idea è acquistare e consegnare agli ospedali specializzati distribuiti nelle nostre quattro regioni dei tablet specifici, utili nel facilitare sia l’aspetto della

comunicazione che del contenimento di comportamenti problematici in seguito a crisi.

Partner del progetto è la rete delle Associazioni ANGSA (Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici) che curerà l’individuazione delle strutture sanitarie che attrezzano spazi dedicati e protocolli di accoglienza. Prevista anche una formazione dedicata alle modalità comunicative specifiche, al corretto utilizzo di tablet e app e alla strutturazione ambienti e alle modalità di lavoro pertinenti.

Il progetto sarà presentato durante le nostre visite al Club, ai quali chiederemo di contribuire destinando alla raccolta fondi finalizzata la somma solitamente impiegata per l’omaggio al Governatore e Consorte. Per Lisa il regalo più bello e gradito sarà poter disporre di una cifra importante per acquistare un numero di tablet tale da soddisfare le esigenze di tutto il personale che nelle quattro regioni del nostro Distretto si prende cura dei pazienti autistici. E Vi ringraziamo già da ora per il sostegno che vorrete offrirci.

Ci sarà tempo per conoscerci, confrontarci, lavorare insieme, diventare amici, e per parlare ancora dell’impegno da portare avanti con l’aiuto di tutti.

Ci sarà tempo per orientare al meglio la nostra azione, cercando insieme nuovi schemi e nuove soluzioni.

Ci sarà tempo per imparare a essere ogni giorno rotariani migliori.

Il metro lo abbiamo già: l’unità di misura è rappresentata dalle famose “domande”. Ricordate quante sono?! Solo 4, ma hanno dentro tutta la sostanza rotariana. Rispondere sia per noi una sana consuetudine.

Vi saluto caramente

Gioacchino

DAL 9 AL 19 LUGLIO 2021

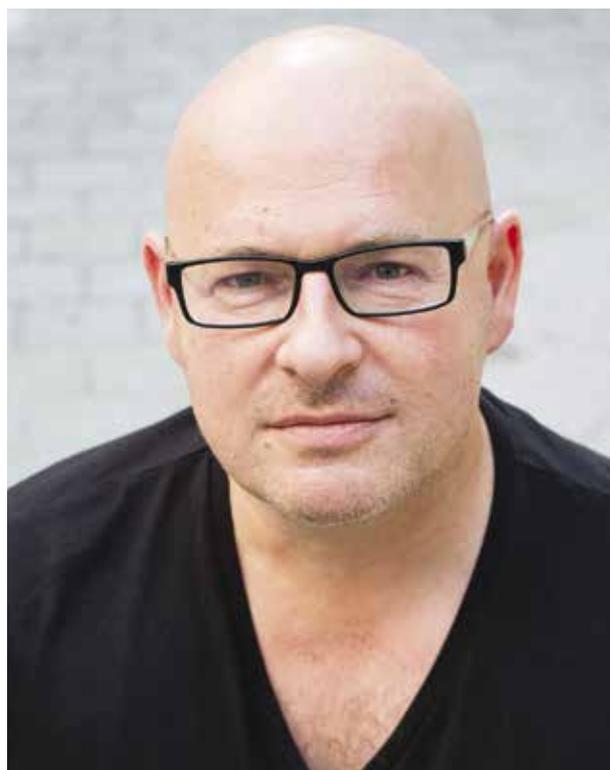
FABRIANO FILM FEST

Ormai tradizionale appuntamento con il festival del cortometraggio nato nel 2013 e organizzato da Eugenio Tarabusi Casadio. Si pone come luogo di dialogo e confronto tra pubblico e addetti ai lavori, tra giuria e registi presenti, tra esordienti e personaggi noti con Fabriano e le sue tipicità a fare da cornice alla manifestazione internazionale.

Al miglior film in concorso è stato assegnato un premio di 1.000 euro e vi sono stati altri premi per le diverse sezioni per un totale di 10.000 euro.

Al nostro Club, che da diversi anni sostiene e patrocina l'evento, è stato dedicato il premio Rotary Fabriano alla miglior regia, che quest'anno ha visto vincitore Patrice Guillain (*foto a destra*), premiato direttamente dal nostro Presidente.

Il festival, che è anche gemellato con le Città Creative Unesco, ha avuto una durata di tre giorni ed ha visto la partecipazione di oltre 2.000 spettatori.



SABATO 7 AGOSTO 2021

ARENA SFERISTERIO DI MACERATA

IL CLUB ALL'OPERA LIRICA "L'AIDA"

La prima uscita ufficiale dell'anno 2021-2022. All'insegna dell'amicizia e della condivisione, il 7 agosto nel tardo pomeriggio, una delegazione del Rotary Club di Fabriano si è recata presso lo Sferi-

sterio di Macerata per assistere all'opera lirica l'Aida di Giuseppe Verdi, a distanza di 100 anni dalla prima. Complice la bella serata di metà estate e la suggestione dello Sferisterio, la serata è stata ricca di emozioni e colpi di scena. Un grazie va al presidente Mario Ciappelloni, per aver saputo coinvolgere diversi soci e al Presidente del Club di Macerata per aver messo a disposizione i biglietti.





DOMENICA 5 SETTEMBRE 2021
INTERCLUB A VALSORDA

Si è svolto l'interclub con i nostri amici del Club di Gualdo Tadino, con la tradizionale passeggiata, la Santa Messa ed il pranzo a Valsorda. Ricordo sempre che queste "uscite" sono importantissime e fondamentali per ogni rotariano in quanto stimolano all'amicizia attraverso la conoscenza, l'affiatamento e la pronta disponibilità.



DOMENICA 12 SETTEMBRE 2021
PORTO SAN GIORGIO TEATRO COMUNALE
SEMINARIO DISTRETTUALE NUOVI SOCI

Al Seminario di Porto San Giorgio la ventata di freschezza dei nuovi soci. Una giornata di orientamento. Perché conoscere finalità e struttura del Rotary è fondamentale per i nuovi soci. Questa la finalità del Seminario che si è svolto a Porto San Giorgio fortemente voluto dal Governatore Gioacchino Minelli. Un occhio alle origini, perché la storia rappresenta il fondamento su cui incardinare l'impegno di oggi, e uno al presente, perché l'azione rotariana va attualizzata sempre nel rispetto dei valori e dei principi costitutivi. A dare sostanza alla giornata hanno pensato il Past Governor Giorgio Rossi, Presidente della commissione Effettivo, e Luigi Cafasi, Direttore esecutivo della stessa Commissione, che hanno disegnato il perimetro dentro il quale si svolge la vita rotariana. Un bel contributo di freschezza e di sostanza è arrivata dalle "voci nuove" chiamate a esprimersi: hanno portato la loro testimonianza soci entrati a far parte del Rotary da pochissimo tempo, condividendo con la platea aspettative, desiderio di impegno, volontà di mettere a servizio del bene comune competenze ed esperienze. "Nel Rotary sperimento la bellezza di lavorare insieme - ha esordito Marco Perosa - e rap-

presenta un'opportunità di crescita e apprendimento per ognuno di noi. Per questo dobbiamo essere orgogliosi di questo distintivo e di essere rotariani". Sono seguiti poi altri contributi di nuovi soci, ciascuno con caratteristiche diverse e sotto il denominatore comune di una forte motivazione "a fare bene il bene".

L'importanza di tali testimonianze è stata sottolineata a conclusione dei lavori dal Governatore: "Ci hanno fatto capire cosa si aspettano dalla nostra organizzazione e da noi tutti - ha sottolineato Gioacchino Minelli - e di queste attese dobbiamo necessariamente tener conto nella nostra azione. Questa energia che loro esprimono va indirizzata sul fare, sulla concretezza, e sui bisogni espressi dalle comunità ai quali dobbiamo rispondere con efficacia. Senza dimenticare le indicazioni del Presidente Internazionale Shekar Mehta, che nel servire per cambiare vite ci consegna un obiettivo che diventa centrale in quest'annata, declinato su tre dimensioni: diversità, equità, inclusione.

Teniamolo sempre ben presente nel nostro agire quotidiano e nella formulazione dei progetti, ai quali i nuovi soci daranno sicuramente un contributo importante".

Licia Caprara
Addetta stampa D-2090



LUNEDÌ 20 SETTEMBRE 2021
RISTORANTE IL GELSO FABRIANO
ASSEMBLEA DEI SOCI

Presso il Ristorante il Gelso di Fabriano, si è svolta l'assemblea generale di tutti i Soci. Si è proceduto all'approvazione del bilancio consuntivo 2020-2021 e del bilancio preventivo 2021-2022. Alla assemblea è intervenuto il nostro Socio Onorario Antonio Pieretti per un breve intervento formativo sul tema dell'Effettivo.



I NOSTRI PROGETTI • I NOSTRI PROGETTI • I NOSTRI PROGETTI • I NOSTRI PROGETTI

RICETRASMITTENTI PER LA PROTEZIONE CIVILE

Il nostro Club ha donato al personale della Protezione Civile di Fabriano attrezzature destinate ad aumentare la sicurezza e l'efficienza di questo servizio. I volontari della Protezione Civile partecipano attivamente ad azioni di tutela dell'ambiente, di protezione civile, di previsione, prevenzione e soccorso di qualsiasi tipo, in vista o in occasione di calamità naturali, catastrofi o altri eventi. Il Rotary Club di Fabriano, in collaborazione con la Rotary Foundation grazie ad un District Grant, si è impegnato a donare radio ri-

cestrasmittenti fisse e mobili consegnate il 30 maggio 2022. Di seguito la nota apparsa sui media da parte della Protezione Civile.

“Oggi vogliamo ringraziare il Rotary Club Fabriano per la preziosa donazione!”

Ci sono state recapitate delle Radio bibanda portatili e altre 2 fisse/veicolari, che andranno così a rinforzare le risorse già a nostra disposizione! Inutile ribadire che sono apparati indispensabili che vengono usati in qualsiasi tipologia di servizio e in qualsiasi condizione! Grazie per il vostro prezioso supporto!”



LUNEDÌ 4 OTTOBRE 2021
CHIOSTRO MINORE DI SAN DOMENICO
VISITA DEL GOVERNATORE

La visita è iniziata alle ore 10,00 quando il governatore Gioacchino Minelli, la moglie Lisa e la delegazione del Club sono stati ospiti della Fondazione Fedrigoni, che ha consentito la visita dell'Archivio Storico delle Cartiere Miliani, motivo d'orgoglio della città. A guidare il gruppo sono stati i nostri soci Antonio Balsamo ed Enrico Cimarra insieme a Livia Faggioni, coordinatrice della Fondazione, che, con magna maestria, hanno illustrato secoli di storia della carta, della Nostra storia. Alle ore 11,30 siamo stati ricevuti da Sua Eccellenza il Vescovo Francesco Massara ed alle 12,15 abbiamo incontrato il nostro Sindaco Gabriele Santarelli. Tre sono stati i temi principali degli incontri: la crisi del lavoro, la crisi della famiglia, il disagio giovanile. La crisi del lavoro, secondaria alla crisi economica, aggravata dalla pandemia Covid-19, ha ridotto in povertà tante di quelle famiglie che la Caritas Diocesana si trova enormemente in difficoltà a provvedere ai bisogni di primaria importanza.

Il rapporto tra la famiglia e la società di oggi ha subito profonde trasformazioni, che hanno portato ad una degenerazione dei legami fra i membri stessi del nucleo familiare: non c'è più spazio né tempo da dedicare ad una istituzione che fino dal tempo dei nostri genitori aveva la specifica funzione nella formazione dei ragazzi.





Non essendoci più le figure di riferimento salde all'interno di quella che è la prima società che tutti noi ci troviamo ad affrontare, i giovani le cercano all'esterno, estraniandosi dalla famiglia, facendole perdere sempre più il suo valore e significato originario. Da qui emerge, in tutta la sua importanza, il disagio giovanile. Le forme più frequenti del disagio sono rappresentate dai comportamenti devianti, disturbi alimentari (anoressia e bulimia), abuso di stupefacenti, bullismo, depressione, isolamento sociale e dipendenza da tecnologie.

Il Governatore ha espresso tutta la sua solidarietà e quella del club.

Alle ore 17,00 la riunione del Consiglio Direttivo, che Gioacchino ha voluto espressamente in maniera del tutto informale dove (novità assoluta e molto gradita a tutti) non è stato presentato il Piano Direttivo (quello verrà analizzato in seguito), bensì è stata data la possibilità a tutti i Consiglieri e Presidenti di Commissione

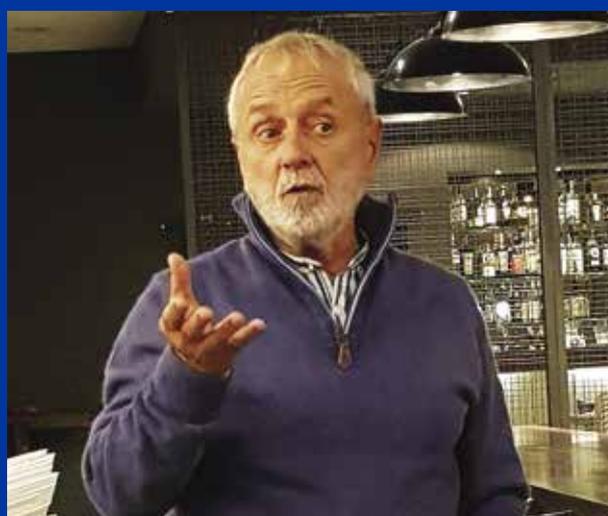
di dare giudizi e valutazioni su quella che è, per ognuno, l'attività del club con le sue criticità.

Alle ore 20,00 la conviviale, dove ci siamo ritrovati in moltissimi nel chiostro del San Domenico, che ha fatto da cornice ad una serata stupenda.



LUNEDÌ 25 OTTOBRE 2021
RISTORANTE CAVALLO PAZZO FABRIANO
CAMINETTO CON I NOSTRI SOCI

I soci Erika Falconetti e Galliano Crinella si sono presentati per farsi conoscere meglio dagli altri soci. Quindi Fausto Burattini, presidente della Commissione Rotary Foundation, ha parlato del progetto End Polio Now e del punto a cui si è giunti nella lotta contro la poliomielite. In mancanza del Presidente, impegnato nella riunione della Sinclinale Camerte (*vedi articolo successivo*), ha condotto la riunione il vicepresidente Piero Chiorri.





LUNEDÌ 25 OTTOBRE 2021

RELAIS BORGO LANCIANO CASTELRAIMONDO

INCONTRO DEI CLUB SERVICE DELLA SINCLINALE CAMERTE

I presidenti del Rotary Club Fabriano Mario Ciappelloni, del Lions Club Camerino Alto Maceratese Mauro Ferranti, del Lions Club Fabriano Paolo Patrizi, del Rotary Club Camerino Stefano Re e del Lions Club Matelica Giovanni Trampini, unitamente al presidente del Centro Studi Luglio '67 Raimon-

do Turchi ed al rappresentante della S.O. di Matelica e della Sinclinale Camerte del Club UNESCO di Tolentino Manuel Bernardini, hanno costituito il "Gruppo di lavoro attivo dei Club Service della Sinclinale Camerte" con lo scopo di dare informazioni e coscienza ai circa 60.000 concittadini di vivere una realtà che sarà candidata a Patrimonio Mondiale dell'Umanità nel Word Heritage List UNESCO con la denominazione "Paesaggio vitivinicolo del Verdicchio di Matelica nella Sinclinale Camerte".



SABATO 6 NOVEMBRE 2021

RISTORNATE LA TAVERNA DEL PALAZZO FABRIANO
SERVICE ROTARCTIANO PER END POLIO NOW

Il 6 novembre, come di consueto, il Rotaract Club di Fabriano, ha festeggiato San Martino nelle suggestive sale di Palazzo Moscatelli. La serata, che ha visto la presenza di circa 40 persone tra soci, ospiti, rotarctiani e amici, è stata l'occasione per condividere l'amicizia e il servire stando insieme per una giusta causa; il ricavato della cena è stato devoluto per il service END POLIO NOW.



DOMENICA 14 NOVEMBRE 2021

GITA A BEVAGNA

Nel corso della visita al Frantoio la Macina Rossa, ci è stato illustrato il percorso dalle olive all'olio, con degustazioni di ottime bruschette.

Dopo pranzo, servito presso il Ristorante la Mangeria, è seguita la visita alla stupenda cittadina medioevale di Bevagna.



DOMENICA 28 NOVEMBRE 2021

PALAZZO TRINCI FOLIGNO

SEMINARIO DISTRETTUALE ROTARY FOUNDATION

“Il tuo dono migliorerà vite, sarà un investimento per il futuro, favorirà la salute dei bambini, diminuirà i costi per l’assistenza sanitaria, farà la storia”. Non potrebbero esserci parole più giuste e puntuali per sottolineare il valore del contributo offerto dai Club alla Fondazione Rotary, la forza economica della nostra organizzazione, protagonista del seminario che si è svolto a Foligno. E sono le parole portate all’affollata platea da Giulio Bicciolo, Regional RF Coordinator Zona 14 (Italia, San Marino e Malta), il quale ha messo a fuoco profilo e finalità della Rotary Foundation, e del senso profondo della donazione che ciascuno è chiamato a fare.

“La cultura del dono assume carattere di dovere per ogni singolo rotariano - ha detto - perché attraverso essa realizziamo una solidarietà internazionale, andiamo a incidere su comunità sofferenti che hanno bisogno del nostro aiuto. Senza trascurare un altro aspetto, non meno rilevante: il nostro obiettivo è promuovere cambiamenti efficaci e duraturi, ma il gesto della donazione cambia il prima di tutto noi stessi perché ci dà slancio, energia, consapevoli di partecipare a programmi che si avvalgono in tutto il mondo della collaborazione di partner importanti e credibili”.

Insomma il sostegno alla Rotary Foundation ci rende protagonisti, una ragione in più per contribuire, nella consapevolezza di poter ricevere ben più di quanto è stato versato: illuminante, in proposito, il quadro economico della Zona 14, che al 30 giugno 2021 ha raccolto e donato milioni di dollari e ha ricevuto sovvenzioni per 6 milioni. E dentro tale cornice, il Distretto 2090 una medaglia se la può appuntare, perché ha raggiunto l’obiettivo dei 100 dollari versati per ciascun socio. Sono state poi ricordate le innovazioni introdotte, come la settima area di intervento sulla tutela ambientale, l’Elevate Rotaract che consente anche ai giovani l’accesso alle sovvenzioni, e l’avvio di programmi di grande portata, come l’eliminazione della malaria nello Zambia. Infine non secondaria la collaborazione con Usaid, agenzia governativa degli Stati Uniti per lo sviluppo internazionale, che ha destinato alla RF fondi per salute, alfabetizzazione e sviluppo economico a sostegno della ripresa post pandemia. Interessante anche il dato richiamato dal PDG Francesco Ottaviano, Presidente della Commissione distrettuale RF che ha coordinato i lavori per l’intera giornata, ricordando che nel 2090 sono 25 le sovvenzioni distrettuali ap-

provate e 7 quelle globali, prova concreta del “ritorno” ai Club delle risorse a disposizione.

La giornata, che tradizionalmente è trasversale alle annate del Governatore in carica, Gioacchino Minelli, e quello eletto, Paolo Signore, entrambi relatori, è stata anche occasione per dare ai Presidenti dei Club le “istruzioni per l’uso”, cioè le indicazioni per la richiesta di sovvenzioni e di strutturazione dei global grant, attività internazionali di ampia portata e con risultati sostenibili ad alto impatto come progetti umanitari, borse di studio per studenti universitari, squadre di formazione professionale.

Ma l’invito più accorato a donare è arrivato da Lisa Ruhe, Presidente Sottocommissione Fondo Permanente - Grandi Donatori, che nel suo intervento ha usato il registro emotivo, ricordando le 3T che fanno grande il Rotary, talento, tempo e tesori, senza le quali viene meno la forza dell’organizzazione. E ricordando quanta gratificazione ci possa essere nell’atto del donare in sé! A proposito di fondi quale occasione migliore della convention per rilanciare la “double challenge” finalizzata proprio a sostenere la Fondazione per la lotta alla polio e presentata dal PDG Rossella Piccirilli, Presidente della Commissione Immagine Pubblica. Una virtual run e un contest fotografico a cui partecipare con un piccolo contributo scaricando la App dal sito www.rotarianvirtualrun.it.

Come sempre pregnanti e cariche di senso le parole del Past Governor Mario Giannola, Presidente emerito Commissione RF D 2090, partendo da un monito: nuovi orizzonti si aprono, a noi tocca saperli riconoscere e farci carico delle preoccupazioni che vi si accompagnano proprio attraverso la Fondazione. “La pandemia ci ha risvegliati- ha ammonito - e ci ha fatto riscoprire il valore della comunità, della solidarietà, della qualità di vita. Teniamolo presente se vogliamo davvero migliorare il mondo”.

Della Rotary Foundation sono state date le definizioni più diverse, alcune più tecniche altre più fantasiose, e altre ancora ne potranno fiorire, ma un certezza l’abbiamo: senza di essa siamo un’arma spuntata, una forza che non ha forza, una macchina senza motore. E se così fosse, il nostro non sarebbe il migliore dei mondi.

Licia Caprara

Addetta stampa D-2090

ACQUA PER L'OSPEDALE DI CHIULO - ANGOLA

Com'è tutto cominciato lo sappiamo, l'ho raccontato, scritto, spiegato decine di volte. Stavolta voglio parlare di come si è concluso e sembra una bella favola dove alla fine tutti vissero felici e contenti. Non è proprio così ma certamente una goccia per aiutare a "vivere" il Rotary Club di Fabriano l'ha sicuramente portata. Si parte con un sogno e certo con un po' di incoscienza (o forse con profonda consapevolezza di quello che grazie al Rotary si può realizzare nei punti più lontani del mondo, mettendoci a disposizione per fare del bene).

Tra le aree di intervento della Rotary Foundation ci sono la salute materna ed infantile e acqua e servizi igienici. A Chiulo manca tutto c'è solo la voglia di non arrendersi.

Così si parte.

Una procedura lunga e un iter molto complesso; parliamo di Africa dove tutto è difficile, sarebbe facile arrendersi ma le disuguaglianze, le ingiustizie (bambini che muoiono per mancanza di un antibiotico), la lotta senza fine degli ultimi della terra, ci fanno azzardare, ci spingono ad andare avanti.

Chiulo vive anche al buio, basta non arrendersi alla notte e non concedere spazio ai pensieri amari e oscuri, ma solo a quelli illuminati dalla voglia di vivere. Basta andare avanti con un piano di lavoro preciso e puntuale, un business plan dettagliato e fattibile. Il progetto viene approvato dalla Rotary Foundation.

Iniziano i lavori, in Africa scavare significa farlo a mano, e poi il Covid, aeroporti chiusi, il personale CUAMM (nostro partner) che non poteva raggiun-



gere Chiulo ma “se lo sogni lo puoi realizzare”. Siamo andati avanti con forza e determinazione, siamo andati avanti grazie all’aiuto imprescindibile di tanti rotariani e non.

Come dimenticare l’apporto impagabile di Francesco Ottaviano, Remo Morpurgo, Luca Ruggeri, Marianna Costanzo, Oscar Merante Boschin, il club Rotary di Luanda Sul; tutti uniti, pur nella divisione dei ruoli, da professionalità e competenza, da coriacea costanza e fiducia nell’iniziativa, dalla indomabile voglia di farcela perché ce la potevamo fare.

Siamo andati avanti e quei lavori molte volte interrotti sulla scia di dover rivisitare il progetto iniziale, dover rettificare alcuni passaggi, dover adattare il sistema idrico alla situazione del suolo e del clima, si sono poi conclusi.

Da marzo 2022 a Chiulo c’è l’acqua, quella cosa che

ci sembra naturale e dovuta cioè aprire un rubinetto e vedere uscire l’acqua, da marzo 2022 anche a Chiulo è realtà.

Grazie a tutti quelli che come me ci hanno creduto ma un grazie più importante arriva dai bimbi dalle mamme e dal personale sanitario di Chiulo.

Patrizia Salari

Referente Global grant “Acqua a Chiulo”

Ora a progetto concluso vogliamo condividere la nostra gioia con i Club Rotary che ci hanno sostenuto: Altavalleina Grottefrassasi, Ancona, Ancona 25-35, Catanzaro, Falconara Marittima, Gualdo Tadino, Jesi, Pesaro Rossini, Urbino. Non possiamo dimenticare il ruolo determinante dell’organizzazione cooperante il CUAMM e del Rotary Club ospitante di Luanda Sul.



Il sistema di distribuzione e di smaltimento dell’acqua dell’Ospedale di Chiulo è stato realizzato grazie al promotore del progetto Rotary Club Fabriano.

O sistema de distribuição e eliminação de água do Hospital de Chiulo foi possível graças ao promotor do projecto Rotary Club Fabriano.



LUNEDÌ 29 NOVEMBRE 2021
RISTORANTE VILLÒ CANCELLI DI FABRIANO
ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea per l'elezione dei dirigenti di club per gli anni 2022-2023 e 2023-2024 si è tenuta come di consueto presso il Ristorante Villò di Cancelli ed ha visto la partecipazione di numerosi soci.

Dopo i saluti ed alcune comunicazioni del Presidente si è provveduto all'elezione del Presidente per l'anno 23-24, che è risultato, a grandissima maggioranza, Alessandro Stelluti, al quale tutti i presenti hanno rivolto un caloroso applauso.

E' stato poi il turno del Consiglio Direttivo 22-23 che è risultato così composto: membri di diritto Dorian Tabocchini (Presidente), Mario Ciappelloni (Past President) Alessandro Stelluti (Presidente



Incoming); membri eletti Patrizia Salari (Vice Presidente), Paolo Santonicola (Segretario), Morgan Clementi (Tesoriere), Federica Capriotti, Paolo Montanari, Graziella Pacelli, Leandro Tiranti, Siro Tordi (Consiglieri). A tutti loro un sincero in bocca al lupo!

VENERDÌ 3 DICEMBRE 2021
PIATTAFORMA ZOOM
VENERDÌ IN FRACH

F.R.A.C.H. è l'acronimo di Fellowship of Rotarians who Appreciate Culturale Heritage. Lo scopo di F.R.A.C.H. è di promuovere l'amicizia e il servizio dei rotariani, di tutto il mondo, accumulati dall'interesse per

i Beni Culturali, attraverso la diffusione di un coinvolgimento competente ed appassionato nella salvaguardia e conservazione dell'espressione dei modi di vivere dell'essere umano, inclusi costumi, pratiche, luoghi, oggetti, espressioni e valori artistici.

Venerdì 3 dicembre il nostro Club è stato ospite della riunione di F.R.A.C.H. con il progetto "Fabriano città di Allegretto".





Il progetto fa parte di un percorso che il Rotary Club Fabriano ha dedicato ad un'artista originario della nostra città, Allegretto Nuzi, nell'intento di celebrare questo nostro artista volendo quasi creare un binomio Fabriano-Allegretto.

Egli si forma a Siena e a Firenze, ma durante il periodo della peste nera da Firenze rientra nella nostra città dove rimane per circa 30 anni e dove lascia numerose opere.

Nel 2014 il Club ha promosso il sapiente restauro del Polittico della "Madonna e Santi" eseguito da parte della dr.ssa Lucia Biondi che ha riportato il polittico all'antico splendore. Il progetto è stato realizzato con il contributo della Diatech Pharmacogenetics il cui presidente Fabio Biondi è socio del nostro Club. Nel 2017 si è data alle stampe la pubblicazione del volume "L'elogio del Trecento Fabrianese" curato dal Prof. De Marchi e dalla Dr.ssa Biondi.

L'ultima fase del progetto, conclusa nell'anno rotariano 2020-2021, aveva l'obiettivo di eseguire una ricostruzione virtuale dell'abside della Cattedrale di S. Venanzio con le sue sei cappelle gotiche affrescate da Allegretto ed altri pittori del tre/quattrocento. Quando il prof. De Marchi, dell'Università di Firenze, ha pro-

posto il rendering 3D di questo impianto architettonico, il Club ha compreso l'importanza e le potenzialità di sviluppo insite nel progetto ed ha avviato la parte operativa.

Il Rotary è orgoglioso di consegnare alla città una preziosa documentazione che fa riaffiorare la costruzione trecentesca della cattedrale, un bellissimo monumento di grande valore artistico modificato dagli interventi del XVII secolo.

Viene così elaborato un rendering tridimensionale, da proporre sia come video, sia in forma di esperienza immersiva, che è stato installato nella Pinacoteca civica fabrianese e visibile mediante uno schermo interattivo. È quindi possibile vedere oggi un bellissimo monumento medioevale che non esiste più.

Fabriano propone quindi un modello innovativo di interpretare l'arte, tra i primi in Italia, dove le tecnologie più innovative incontrano l'arte e la cultura umanistica. Un dialogo sempre maggiore tra saperi umanistici e scientifici ed innovazioni digitali applicati alla cultura, occasione di crescita e rigenerazione delle nostre città.

Maura Nataloni

Presidente Commissione Unesco

MARTEDÌ 7 DICEMBRE 2021

RISTORANTE CAVALLO PAZZO FABRIANO

INCONTRO CON FABRIANO STORICA

E' stata presentata da Aldo Pesetti e Fabrizio Moscè, membri dell'Associazione Culturale "Fabriano Storica", una delle età storiche che meglio ha connotato la nostra realtà fabrianese, quella antica. L'incontro, organizzato dal RC Fabriano, è una parte del ciclo di approfondimenti che il Presidente, Mario Ciappelloni, sta organizzando nell'anno sociale 2021-2022, vista la favorevole ripresa dell'attività del Club. L'appuntamento è stato ben partecipato perché il tema era di grande interesse.

L'esposizione dei relatori, chiara e coinvolgente, si è articolata in una introduzione per singole fasi a cui si sono intervallate le proiezioni di brevi docufilm della serie "Fabriano Insolita e segreta". L'approfondimento, attraverso ricerche storiografiche d'archivio, è stato curato, con certissima pazienza, dagli stessi relatori con l'amico Giampaolo Ballelli, noto concittadino appassionato d'arte e tradizione locale. Il titolo della serata "Le origini della civiltà nella valle del Giano" ha aperto a tanti interrogativi: chi erano i primi popoli che abitarono la zona di Fabriano e quali tracce hanno lasciato nel nostro territorio? Quale interesse suscitavano le valli e le alture dell'Appennino centrale? Quale sfruttabile fortuna apparteneva al nostro territorio?

Attraverso le immagini dei reperti, lo studio dei to-

ponimi e suggestive ipotesi, che tentano di far luce su uno dei periodi meno noti della storia locale, sono stati ripercorsi circa 1.300 anni (dal IX sec. a.C. fino al IV sec. d.C.) di storia fabrianese. La proiezione del video: "Gli antichi umbri e i padri attidiati" ha fatto capire quanta ricchezza, ancora poco conosciuta, merita di essere valorizzata per lo sviluppo locale.

Merita sempre di essere ricordato il ritrovamento, avvenuto nel 1955, del guerriero celtico. Conosciuto anche come il principe guerriero, sepolto con il suo destriero in una grande tomba nei pressi della frazione di Moscano rievoca l'epoca in cui i Celti scendevano nei nostri territori, all'incirca nel IV secolo a.C.. Tale scoperta ci dà anche la certezza della loro stabile presenza nella valle del Giano quando ancora la città di Fabriano non esisteva.

Così come già all'epoca il territorio fabrianese, oggetto di conquista per i popoli del nord, era al centro di traffici commerciali e degli interessi di popolazioni come gli Umbri prima e i Piceni, i Celti e i Romani poi, così anche oggi dobbiamo tornare ad essere attrattivi: la prosperità di capacità e bellezza che è insita nel nostro territorio e la nostra conoscenza della sua storia passata può e deve aiutarci a valorizzarla per il presente. E a preservarla per il futuro.

Forse è po' anche questo il senso del desiderio di conoscenza delle origini che ha ispirato l'incontro.

Michela Ninno

Presidente Commissione Immagine Pubblica



SABATO 18 DICEMBRE 2021
RISTORANTE CAVALLO PAZZO FABRIANO
FESTA DEGLI AUGURI

La serata del 18 dicembre si è tenuta una delle conviviali più piacevoli dell'anno rotariano: la riuscitissima Festa degli Auguri, che si è svolta anche all'insegna della solidarietà, con una lotteria finale nella quale il club ha raccolto fondi destinati alla Associazione Oncologica Fabrianese ed al progetto "Blue Rotary - Pronto Soccorso Inclusivo" di Lisa Ruhe Minelli, la consorte del nostro Governatore. Molti i soci presenti con un nutrito gruppo di bambini che, anche quest'anno, hanno ricevuto i regali direttamente da Babbo Natale! Nel corso della serata è stata anche "spillata" la neo-socia Chiara Fedeli che lo scorso anno era stata accolta nel club solo virtualmente causa Covid.





SABATO 19 FEBBRAIO 2022

MUSEO DELLA CARTA E DELLA FILIGRANA FABRIANO
MOSTRA FABRIANO PAPER SIMPHONY

L'attività del Rotary Club di Fabriano è in fermento e stanno per concretizzarsi le molteplici progettualità pensate per l'anno 2021/2022. Sarà infatti proprio nella seconda parte dell'anno rotariano, sotto la presidenza di Mario Ciappelloni, che si vanno ad esprimere le migliori risorse umane e professionali della compagine associativa, attraverso l'impegno profuso nell'organizzazione dei progetti pensati per il territorio.

Il sogno di un territorio animato da un respiro collettivo che abbia nella carta un comune denominatore è alla base del prossimo impegno pluriennale del Rotary Club di Fabriano che, insieme a Fabriano Città Creativa dell'UNESCO, è l'ente promotore dell'iniziativa.

Orgogliosi della propria terra e memori delle antiche tradizioni che hanno reso famosa in tutto il mondo la loro città, quaranta artisti fabrianesi si sono messi in gioco per celebrare la carta, avvalendosi quale materiale da plasmare per la realizzazione delle loro opere. A questo slancio creativo della collettività locale la città ha risposto mettendo per la prima volta a disposizione di tanti artisti locali le sale espositive

del Museo della Carta e della Filigrana.

“Fabriano Paper Symphony” presenterà i primi risultati di ricerche il cui comune denominatore è il materiale “carta”. Un minimo comune denominatore che, declinato in mille modi, non disdegna di essere coniugato con altri materiali vicini alla sensibilità ed al percorso di ogni singolo artista.

Saranno in esposizione i lavori di Patrizia Balducci, Tiziana Bargagnati, Patrizia Befera, Tiziana Befera, Ivan Bendia, Giulio Brega, Luigi Cioli, Clelia Conti, Giovanni Del Savio, Roberta Fratini, Roberta Gagliardini, Monica Giorgi, Franco Giuli, Monica Lasconi, Andreina Loporoni, Lughia, Fabrizio Maffei, Alessia Marchigiani, Anna Massinissa, Gabriele Mazzara, Re-



nato Mearelli, Domenico Michetti, Federica Minelli, Franco Monteverde, Rosella Passeri, Franco Piermartini, Simone Salimbeni, Emiliano Scattolini, Claudio Schiavoni, Stefania Secondini, Lorena Tavolini, Sandro Tiberi, Margherita Totori, Melania Tozzi, Francesca Trappolini, Maria Pia Zepponi, Franco Zingaretti. Curata dal critico d'arte Giuseppe Salerno, socio del club, l'iniziativa si realizza con il patrocinio della Regione Marche e del Comune di Fabriano. L'inaugurazione è per sabato 19 febbraio alle ore 17.00

presso l'auditorium del Museo della Carta e della Fili-grana. La mostra resterà aperta al pubblico fino al 24 Aprile.

Il Rotary club confida nella numerosa partecipazione all'inaugurazione ormai prossima, per un evento che potrà ridare sicuro slancio al comune senso di appartenenza alla nostra prestigiosa città.

Michela Ninno

Presidente Commissione Immagine Pubblica

LA PRESENTAZIONE DEL NOSTRO CURATORE GIUSEPPE SALERNO...

La Commissione Arte e Cultura, presieduta dal critico d'arte Giuseppe Salerno, ha ideato e sviluppato un progetto di durata pluriennale teso a costruire un'identità forte per la Città di Fabriano la cui immagine universalmente nota è quella di "città della carta".

Relazionando alla carta le più diverse espressioni creative dell'arte, "Fabriano Paper Symphony" nasce per sostenere la cultura di una città che nella carta, e più in generale in ogni produzione cartacea, vede un motore turisticamente attrattivo e con interessanti potenzialità economiche.

Un intenso anno di lavoro ha portato, quale risultato di partenza, alla realizzazione di una esposizione di opere plastiche. E' un grande evento. Per la prima volta Fabriano ha aperto le porte del Museo della Carta e della Filigrana ad un'importante rassegna di artisti della città promossa dal Rotary Club Fabriano e da Fabriano Città Creativa dell'UNESCO. Rassegna che vede presenti i risultati di ricerche condotte sulla carta, materiale di cui gli artisti si avvalgono per dare visibilità al proprio sentire.

Custode di un passato glorioso e vetrina internazionale di prestigio per produzioni d'arte legate al supporto cartaceo, il Museo ospita ben quaranta artisti fabrianesi che, con spirito d'appartenenza e orgogliosi delle proprie radici, si mettono in gioco sviluppando i rispettivi percorsi e indirizzando la propria creatività con la comune determinazione di dare futuro al materiale che nei secoli ha reso Fabriano, città della carta, nota e celebrata in tutto il mondo. Non un'esposizione di opere tradizionali che nella carta trovano il proprio abituale supporto, ma lavori innovativi, tridimensionali, che si avvalgono del materiale cartaceo in ogni sua declinazione quale sostanza da plasmare.

Cellulosa, carte d'ogni genere, cartoni e materiali di riciclo prendono forma tra le mani di chi sa ben coniugare il sentire personale con una sostanza da secoli deputata ad essere testimone e custode della società nel suo divenire.

Ricerche plastiche che, espressione della cultura del nostro tempo fatta di attraversamenti e contaminazioni, vedono il comune denominatore "carta" rapportarsi ad altri materiali, quelli più vicini alla sensibilità di ciascun artista, in un ampio ventaglio di tecniche e modalità realizzative.

Opere aggettanti a parete, sculture, installazioni ed allestimenti ci pongono di fronte ad uno spaccato d'arte, di design e di creatività che lascia prefigurare il cambio di pelle di una città assolutamente "unica" che nella carta e nei suoi valori riscopre e rinnova la sua antica vocazione.

Un percorso, quello avviato, che coinvolgerà ogni espressione artistica (dalla musica al teatro, dalla danza alla poesia ed alla letteratura) che possa contribuire e rendere ancor più Fabriano il riferimento imprescindibile per iniziative dove protagonista sia il mondo della carta.

...QUELLA DEL NOSTRO PRESIDENTE MARIO CIAPPELLONI...

Sono onorato di poter presentare la mostra che andremo a inaugurare sabato prossimo 19 febbraio.

È motivo di orgoglio sapere che il Club che rappresento ha incontrato uno spaccato significativo dell'espressione culturale della città di Fabriano, quando sembrava impossibile anche solo l'idea di realizzare un evento di tali dimensioni.

Ci sono gli artisti fabrianesi in questo evento poliedrico, sono veramente numerosi. Hanno aderito con entusiasmo al nuovo progetto rotariano. Sono donne e uomini fabrianesi che amano la città e la materia che l'ha resa nota in tutto il mondo e la simboleggia. Hanno scelto di mettersi in gioco plasmando la carta in diverse forme, dimensioni, colori.

La loro opera esprime l'amore per la nostra terra, fatta di concretezza ma anche di lungimiranza.

In collaborazione con Unesco, attraverso il progetto che il Rotary Club ha pensato e costruito con le Città Creative dell'Unesco, si concretizza ancora una volta la capacità della nostra gente di voler guardare avanti, anche quando il momento storico sembra non proprio favorevole.

Mi colpisce ed emoziona il coraggio con cui i nostri artisti hanno trasformato la loro passione in un'azione concreta, che lascerà traccia nella storia del territorio, e che si spera possa avere ampio respiro, quasi come un laboratorio aperto e in divenire, attraverso nuovi progetti per gli anni futuri, fonte di ispirazione anche per gli artisti di domani e per coloro che vorranno unirsi a questa nuova esperienza culturale.

Ringrazio chi si è adoperato per la riuscita della mostra, testimoniando le capacità umane e personali che contraddistinguono un buon rotariano, il curatore Giuseppe Salerno ma anche tutti i 70 soci del Club che hanno supportato il progetto e il Comune di Fabriano che ci ospita nei locali del Museo della Carta e della Filigrana, la Regione Marche, non ultimo Unesco.



FABRIANO PaperSymphony



...E QUELLA DI MAURA NATALONI PER LA COMMISSIONE UNESCO DEL CLUB

Fabriano Città Creativa Unesco ed Il Rotary Club Fabriano hanno proposto insieme il progetto Fabriano Paper Symphony per dare rilievo all'arte ed alla creatività legati all'artigianato artistico della città, mettendo al centro dell'interesse gli artisti della città che sono l'elemento fondante del progetto. È stato proposto un progetto congiunto perché esiste un legame storico tra Rotary e Unesco, dalla costituzione di Unesco nel 1946, a cui hanno preso parte 49 rotariani. La lunga storia di collaborazione si basa sulla condivisione di principi ispiratori, valori e visioni simili per un mondo più pacifico. Entrambi condividono gli stessi obiettivi in simili aree di interesse a partire dalla pace, educazione, acqua, etica e lotta alla povertà.

Tra gli intenti perseguiti dall'Unesco, c'è il sostegno della cultura e della creatività quali elementi strategici al fine di raggiungere uno sviluppo urbano sostenibile.

Per perseguire questi obiettivi il Rotary Club di Fabriano si è fatto promotore della creazione di una rete tra i Rotary Club delle città creative italiane Unesco. Tutti credono nel valore della creatività e dell'industria culturale come motore e centro dei piani di sviluppo delle proprie città.

E' comune l'intento di non perseguire lo sviluppo economico come unico fine, ma di saper proteggere e valorizzare il patrimonio culturale che rappresenta l'identità storica della comunità.

La storia della carta è anche la storia del saper fare italico. Ingegnosità, sapienza artigianale ed investimenti industriali: una tradizione da custodire e tramandare. La produzione della carta, in cui Fabriano è leader da oltre otto secoli, può essere vista come un paradigma di ciò che ha reso vincente il nostro paese nei secoli passati, un patrimonio che ci interroga ancora e che merita di essere conosciuto e fatto conoscere.

I nostri 40 artisti che sono impegnati nella mostra esprimono questi valori e l'identità verso il proprio territorio, ne danno continuità nel tempo e li proiettano verso il futuro.



LA ROTARACTIANA IRYNA BUSHMINA CI RACCONTA LO SCOPPIO DELLA GUERRA IN UCRAINA



Ho lasciato Kyiv nelle prime ore dallo scoppio della guerra. In macchina con me c'erano mia sorella, suo marito, il loro bambino di tre mesi e un gatto. Quando abbiamo raggiunto il confine, gli uomini non potevano più lasciare il Paese, così sono andata avanti con mia sorella e il mio nipotino. Siamo stati cinque giorni in macchina, impiegando sei giorni prima di arrivare a Vienna.

Abbiamo pernottato tre volte, in tre Paesi diversi. Non in albergo, ma nelle case di famiglie del Rotary e del Rotaract. Prima ripeteva che il Rotary International è una grande famiglia, ma ora ci credo davvero. E sono convinta che questa è una famiglia che resta al tuo fianco. Queste non sono più soltanto belle parole per me, questa è la realtà.

Ero ancora in macchina quando ho avuto l'idea di mobilitare Rotaract Europe. Mi sono resa conto che non ero l'unica ad avere bisogno di aiuto e sostegno. Mia sorella stava guidando, e io avevo le mani libere. Quindi ho iniziato a scrivere sulla situazione in Ucraina in tutte le chat che conoscevo in cui c'erano Rotaractiani. Molti Rotaractiani hanno risposto immediatamente. Le persone hanno subito creato dei gruppi con varie indicazioni e mi hanno aiutata a gestirli. Questi non erano progetti pensati in modo perfetto, ma progetti che hanno iniziato a funzionare sin dal primo giorno. Il Rotaract ha risposto molto rapidamente, e ho capito che dovevamo iniziare velocemente con piccoli progetti per aiutare i Rotariani e i Rotaractiani dell'Ucraina a trovare alloggio in altri Paesi. Ora, il progetto è cresciuto, e stiamo aiutando molti ucraini a trovare un nuovo alloggio per la prima volta. Abbiamo incluso

nella lista più di 2.000 famiglie ospitanti per accogliere i rifugiati.

Le richieste che stiamo elaborando variano dall'assistenza al trasferimento, alla ricerca di alloggi, alla fornitura di altri aiuti umanitari. In questo momento, c'è una grande richiesta di aiuto per le forze di difesa che hanno bisogno di elmetti, termocamere, giubbotti antiproiettile e articoli simili.

Alcune città chiedono cose semplici – cibo e acqua. Ed è questo che fa più male. Soprattutto quando ci rendiamo conto che l'esercito russo ci impedisce di portare aiuti umanitari ai civili e loro stanno morendo di fame e sete.

Ci sono più di 100 persone nella mia squadra internazionale e circa 50 persone nella squadra ucraina. Non so esattamente quanti soci Rotaract sono coinvolti nell'aiuto all'Ucraina. Ogni Paese ha i suoi progetti. Alcuni club organizzano anche l'assistenza separatamente. Alcuni sono più coinvolti, altri meno, ma anche il più piccolo contributo è prezioso e potrebbe salvare delle vite umane.

Ci stiamo adoperando in quattro direzioni:

1. Diffondere informazioni veritiere sulla situazione in Ucraina;
2. Trovare alloggi e famiglie ospitanti per gli ucraini in fuga;
3. Inviare aiuti umanitari;
4. Assicurare un sostegno finanziario a chi ne ha bisogno.

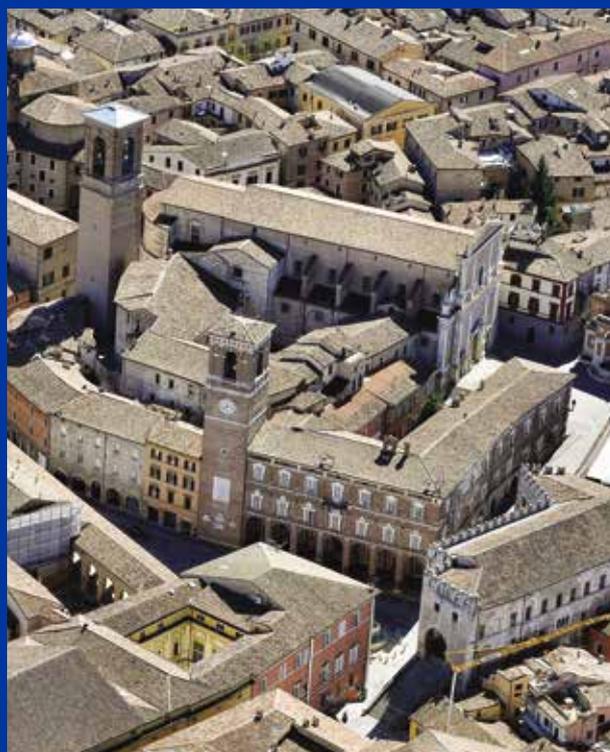
Non tutte le persone scrivono o esprimono la loro gratitudine. Ma per dirla tutta, non me lo aspetto neanche. Dopo quello che queste persone hanno passato – la paura, lo stress, passare tre o quattro giorni al confine – non abbiamo bisogno che ci dicano “grazie”. Dobbiamo solo assicurarci che siano al sicuro e che ricevano ciò di cui hanno bisogno per sopravvivere e aiutare gli altri.

Ora è il momento della comprensione. Naturalmente, quando alcune persone scrivono il loro apprezzamento, ci fa piacere.



LUNEDÌ 28 FEBBRAIO 2022
PIATTAFORMA ZOOM
ANCORA FABRIANO STORICA

Prosegue il ciclo di interessantissimi incontri con i nostri amici Fabrizio Moscè ed Aldo Pesetti di Fabriano Storica che hanno illustrato, anche attraverso la proiezione di filmati sul Medioevo a Fabriano, come la produzione della pergamena sia antecedente alla produzione della carta, come è nato il salame di Fabriano e, secondo studi recentissimi, come Fabriano non sia stata fondata da profughi dei Municipi Romani Attidium e Tuficum distrutti dalle invasioni barbariche, ma il primo nucleo avrebbe avuto origine da un castello, da una fortificazione, voluta dal Ducato di Spoleto durante il dominio Longobardo, posta a confine con l'Impero Bizantino. Una serata veramente piacevole che ha risvegliato in molti di noi il gusto della storia locale.



DA VENERDÌ 18 A DOMENICA 20 MARZO 2022
VENEZIA

CONFERENZA PRESIDENZIALE "ECONOMIA E AMBIENTE IN ARMONIA"

La conferenza presidenziale del Rotary International a Venezia, guidata dal Presidente del Rotary International Shekhar Mehta, ha affrontato l'argomento di come le economie possano operare con una migliore sostenibilità, affrontando l'aspetto sempre più critico della protezione del nostro ambiente.



**CONFERENZA ITALIA
PRESIDENZIALE**

DA VENERDÌ 18 A DOMENICA 20 MARZO 2022
VENEZIA

ANCHE IL NOSTRO ROTARACT, CON FRANCESCO CIMARRA, ALLA CONFERENZA PRESIDENZIALE DI VENEZIA

E' stato presentato a Venezia il progetto Hackathon - Rotary Hack 4 the Planet. Si tratta di un progetto a cui partecipano i 14 Distretti Rotary d'Italia, quello di Malta e di San Marino con il patrocinio della Fondazione della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane e della Rete delle Università per la Sostenibilità, un hackathon dedicato ai soci di Interact e Rotaract e agli studenti delle Università Italiane per proporre idee e progetti dedicati alla tutela dell'ambiente in armonia con la crescita economica.

I pilastri dello sviluppo sostenibile sono le cosiddette 5P: Peace, People, Partnership, Prosperity e Planet.

Partendo da questi principi fondamentali con particolare riguardo a People, Planet e Prosperity, in "Rotary Hack for the Planet" 380 giovani, organizzati in 38 squadre, si sono sfidati per dimostrare che il futuro potrà essere migliore per tutti.

Al progetto per il nostro club ha partecipato Francesco Cimarra del Rotaract con un gruppo di lavoro messo in piedi a livello distrettuale.

Pur non avendo vinto, il governatore Gioacchino Minelli ha voluto riconoscere l'ottimo lavoro messo in piedi dai ragazzi e li ha premiati con un diploma e invitandoli a Venezia alla Conferenza Presidenziale del Rotary International.

Francesco Cimarra ha accettato l'invito ed ha partecipato all'evento nella città di Venezia ed ha avuto modo anche di incontrare il presidente internazionale Shekhar Mehta e farsi una foto insieme a lui, sua moglie Rashi e ad altri ragazzi del Rotaract.

Enrico Cimarra

Presidente Commissione Azione Giovani



CONOSCIAMO MEGLIO LE CITTÀ CREATIVE UNESCO

Le città creative dell'Unesco hanno posto al centro dei loro valori la cultura e la creatività come fattori fondamentali ed imprescindibili per il loro sviluppo in chiave sostenibile.

Sono divise in sette aree corrispondenti ad altrettanti settori culturali. Attualmente le città creative italiane sono undici sottoelencate per anno di riconoscimento:

2006 Bologna (Musica), 2013 Fabriano (Artigianato ed Arte popolare), 2014 Torino (Design), 2015 Roma (Cinema), 2016 Parma (Gastronomia), 2017 Milano (Letteratura), 2017 Pesaro (Musica), 2017 Carrara (Artigianato ed Arte popolare), 2017 Alba (Gastronomia), 2019 Biella (Artigianato ed Arte popolare), 2019 Bergamo (Gastronomia).

Bologna è stata la prima città italiana ad essere dichiarata dall'Unesco nel 2006 città creativa della musica: un riconoscimento che celebra la ricca tradizione musicale e la vivacissima tradizione del presente.

Fabriano ha ottenuto il riconoscimento, per seconda in Italia dopo Bologna, nella categoria dell'Artigianato ed Arte popolare. Fabriano è conosciuta nel mondo per la sua carta la cui lunga storia permea la città con un legame indissolubile.

Torino si è aggiudicato il riconoscimento nella categoria design nel 2014. Il tema del design si addice alla città di Torino che ne ha fatto una delle chiavi dello sviluppo industriale e postindustriale.

Il riconoscimento risponde a una visione del futuro della città che parte da un passato legato alle automobili, da una vocazione essenzialmente industriale a una aperta all'innovazione nei campi della tecnologia, della cultura, delle arti e del turismo.

Roma è città creativa nella categoria cinema. Essa ha dato i natali ai primi studios del mondo ed a una delle più antiche e prestigiose scuole del cinema. Aver perseguito questa strada significa aver capito che si vince insieme e innovando altrimenti si diventa solo un meraviglioso immobile museo.

Parma è stata proclamata città creativa per la Gastronomia, ambasciatrice della Food Valley nel mondo, e parte essenziale della tradizione enogastronomica dell'Emilia-Romagna, la regione che detiene il record europeo di Prodotti Dop e Igp.

Milano è stata nominata per la letteratura. La città

lombarda è da sempre la capitale indiscussa dell'editoria italiana, la città dove si produce, si compra e si leggono più libri. Biblioteche e librerie costituiscono una fitta rete di centri culturali diffusi in tutti i quartieri.

Pesaro è stata nominata città creativa nella categoria della Musica. La musica è ciò che meglio esprime il genius loci pesarese e connette le tante anime della città: le solide radici d'arte e cultura, la figura e le opere di Gioacchino Rossini, il Conservatorio, le diverse istituzioni musicali che si intrinsecano in una fitta rete di conoscenze, patrimoni e professionalità multidisciplinari che formano l'identità cittadina.

Carrara è città creativa per l'Artigianato e Arti popolari in nome di un passato di eccellenza creativa nel settore delle lavorazioni lapidee, ma anche di un presente nel quale la creatività anima l'economia del marmo nei suoi usi più nobili, dalla scultura all'artigianato, dal design all'arredo urbano.

Alba ha ottenuto il riconoscimento di città creativa Unesco per la Gastronomia. Un riconoscimento che premia l'eccellenza dei prodotti culinari che si producono nella città in provincia di Cuneo quali il Tartufo bianco, re indiscusso delle Langhe, le Nocciole Igp dal caratteristico profumo intenso, il Miele delle Langhe e le pregiate uve con cui si producono Barolo, Barbaresco, Nebbiolo d'Alba, Diano d'Alba, Dogliani e Dolcetto d'Alba.

Biella è stata nominata città creativa nel settore dell'Artigianato e delle Arti popolari, un riconoscimento che premia l'innovazione, la sperimentazione, la creatività manifatturiera ed artistica della città della lana. Biella e il biellese diventano nel tempo un unico laboratorio diffuso in drappieri e sarti: la produzione viene poi convogliata in città, tappa finale della "Strada della seta".

Bergamo è città creativa per la Gastronomia. La città ed il suo territorio montano vantano una produzione casearia di 30 formaggi tradizionali di cui 9 Dop (Taleggio, Provolone, Gorgonzola, Grana Padano, ecc.) e 3 presidi slow food.

Nessun altro territorio così circoscritto ha dato vita a una tale varietà di forme, stagionature e tipologie di formaggi e soprattutto nessun altro territorio italiano vanta un "saper fare" come quello bergamasco nell'arte casearia.

Maura Nataloni

Presidente Commissione Unesco

IL ROTARY IN FILIGRANA

Il Rotary Club di Fabriano, con questa iniziativa, intende sostenere il progetto END POLIO NOW attraverso la diffusione di un prodotto di eccellenza; frutto di un'arte millenaria e testimonianza dell'ingegno e dell'opera dei mastri cartai fabrianesi.

Un oggetto di grande valore artistico e simbolico, realizzato dalla cartiera artigianale di Carifac'Arte della nostra città, raffigurante il logo del Rotary su carta di pregio. Esso è prodotto completamente a mano in tiratura limitata. I proventi della vendita delle filigrane, al netto dei costi di produzione, verranno devoluti al fondo PolioPlus della Rotary Foundation.

Tale iniziativa intende diffondere a livello globale l'immagine del Rotary, attraverso la Filigrana: un prezioso oggetto da collezionare.

La sua trama in controluce, simbolo della silenziosa rete di progetti ed iniziative dei club a sostegno della Fondazione Rotary e del progetto End Polio.

Partner e sostenitore della iniziativa è Carifac'Arte S.r.L. società strumentale della Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana, creata per rivitalizzare e riportare alla luce le "botteghe degli antichi mestieri". Tale soggetto gestisce il complesso storico monumentale "Le Conce", che ospita la

Cartiera Aperta, con i laboratori di preparazione della forma e della produzione della carta, la Scuola Internazionale dei Mestieri d'Arte, e il nuovo museo, inaugurato a dicembre 2019, che ospiterà la collezione Ruggeri-Mannucci.

La filigranologia fabrianese è una delle più importanti di Europa

Il grande patrimonio storico delle filigrane conservato nell'archivio delle Cartiere Miliani, denominato Corpus chartarum Fabriano, comprende esemplari antichissimi a partire dal 1293. Oggi è diventato anche digitale con copie degli originali consultabili via web. A questa raccolta si unisce una preziosa raccolta di 2.213 filigrane denominate Carte Fabrianesi datate dal 1267 al 1798, una collezione tanto ambita da tutti gli studiosi, la quale è stata inviata all'Esposizione Universale Internazionale di Parigi del 1900 e definita in quella sede unica al mondo.

Per il suo valore artistico e per essere diventata un'espressione del patrimonio culturale della città, nel dicembre 2019 l'arte della filigrana è stata candidata per essere riconosciuta Bene Immateriale Unesco.

Fausto Burattini

Presidente Commissione Rotary Foundation





LUNEDÌ 21 MARZO 2022

INCONTRO ONLINE

BOLOGNA CITTÀ CREATIVA UNESCO

Il Rotary Club Bologna Ovest Guglielmo Marconi è entrato a far parte della “rete” dei Rotary Club “delle città creative UNESCO” ed ha organizzato questa riunione per presentare la città di Bologna, città creativa per la sua secolare e peculiare cultura musicale. Di seguito la presentazione del progetto come riportata sul bollettino del Club felsineo.

“In Italia ci sono adesso 13 città creative Unesco: Biella, Carrara, Como e Fabriano per l’artigianato e le arti popolari; Alba, Bergamo e Parma per la gastronomia; Bologna e Pesaro per la musica; Roma per il cinema; Torino per il design; Milano per la letteratura e Modena per le media arts.

La rete delle città creative, di cui fanno parte le città riconosciute per l’impegno nel porre la cultura e la creatività al centro del loro sviluppo e per la condivisione di conoscenze e buone pratiche, ora conta 295 membri in 90 paesi; città che vogliono investire

in cultura e creatività-artigianato e arte popolare, design, cinema, gastronomia, letteratura, arti multimediali e musica-al fine di promuovere lo sviluppo urbano sostenibile.

Su proposta del Rotary Club di Fabriano si è costituita una rete tra i Rotary Club delle città creative Unesco e per Bologna il nostro Club Bologna Ovest Guglielmo Marconi è il riferimento per questa iniziativa e per la rete.

I Club aderenti individuano tematiche comuni sulle quali collaborare e concordano di ospitare incontri e/o convegni da tenersi a rotazione nelle città al fine di consolidare le relazioni e discutere sugli argomenti proposti.

È stata istituita la segreteria operativa presso il Rotary Club di Fabriano.

Ecco il link del nuovo sito: www.retecittacreative.org dove ci sono le prime notizie di Bologna e del nostro Club. Dovrà e potrà essere incrementato con la collaborazione di tutti i soci.”

Paolo Bonazzelli

Rotary Club Bologna Ovest Guglielmo Marconi

SABATO 26 MARZO 2022

SALA CONVEGNI MUSEO DELLA CARTA FABRIANO

PRESENTAZIONE DEL LIBRO "CARAVAGGIO 1571 - 1610"

Rossella Vodret, studiosa di arte e autrice, già Soprintendente Speciale per il polo museale di Roma, è stata nostra ospite sabato 26 marzo presso la sala convegni del Museo della Carta e della Filigrana. Ha presentato il suo volume "Caravaggio 1571-1610".

Il libro è edito in occasione dei 450 anni dalla nascita del noto artista Michelangelo Merisi detto Caravaggio, documentata a Milano nel 1571, ed è aggiornato alla luce delle ultime scoperte. La narrazione, anche per immagini, ha ripercorso le vicende drammatiche della travagliata vita del genio lombardo, morto in circostanze ancora misteriose nel 1610. Il Caravaggio rimane sempre uno dei più formidabili pittori della storia dell'arte di tutti i tempi.

Le sue opere eccezionali, caratterizzate da intuizioni tecnico-esecutive e stilistiche inconfondibili e da

una rivoluzionaria maniera di dipingere, sono state rigorosamente analizzate, per la prima volta su larga scala, non solo dal punto di vista storico e stilistico ma anche da quello tecnico-esecutivo. Un racconto avvincente che esercita un'attrazione irresistibile, forse pari a quella che emana dai capolavori dell'artista, in cui traspare la sua più intima essenza.

Il Rotary Club di Fabriano ha avuto il piacere di ospitare l'autrice del testo, Rossella Vodret, nota per i suoi studi sull'artista, ma anche Claudio Falcucci, Docente di Fisica Applicata ai Beni Culturali e Ambientali presso la Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici dell'Università "La Sapienza"; Stefania Macioce, Docente di Storia dell'Arte Moderna presso l'Università "La Sapienza"; Lorenza Mochi Onori, autrice e curatrice, già Direttore Generale delle Marche per il Ministero dei Beni culturali.

Michela Ninno

Presidente Commissione Immagine Pubblica



DOMENICA 27 MARZO 2022

COLLI DEL TRONTO (AP)

SEMINARI DISTRETTUALI COMUNICAZIONE - LEADERSHIP

La strada di un leader, dove la paura diventa coraggio

Immagine, comunicazione e leadership: è la triangolazione che caratterizza il presente, e impegna le organizzazioni che investono sul capitale umano. Per il Rotary da sempre rappresenta un passaggio formativo importante, e nell'ultimo seminario distrettuale che si svolto a Colli del Tronto, per iniziativa del Governatore Gioacchino Minelli, sono stati coinvolti nomi che hanno portato un contributo importante sul tema. A partire dalla comunicazione, introdotta da Rossella Piccirilli, presidente della omonima Commissione, che ha ricordato come i soci siano ambasciatori del Rotary, e dunque espressione più immediata e riconoscibile. Come dire "noi siamo il Rotary, e a raccontarlo siamo noi stessi con il nostro agire".

Il "modello sincrono" è stato proposto da Gabrio Filonzi, Rotary Public Image Coordinator per la Zona 14, per il quale la Leadership si esprime già attraverso la comunicazione, mentre a fare un focus sul "brand Rotary" è intervenuto Salvatore Iovieno, Assistente Rpic per i Distretti 2101, 2120 e 2090.

Con Marco Di Fonzo, capo della redazione politica di Sky TG 24 e presidente dell'Associazione Stampa Parlamentare, l'attenzione è stata portata sul cambio di paradigma della comunicazione, a partire da quella istituzionale e del "palazzo", inevitabilmente condizionata dalla rivoluzione digitale che ha avuto grande impatto in ogni ambito della sfera economica, sociale e politica. I social che hanno inaugurato la comunicazione prèt a porter, l'uso del corpo con i selfie e i video realizzati in situazioni non convenzionali, l'affermazione di uno stile informale: comunicare oggi vuol dire misurarsi con questi nuovi modelli, sicuramente incisivi ed efficaci, da maneggiare, però, con attenzione perché la sostanza non può essere sacrificata alla forma.

Molto stimolante lo spazio gestito da Michele Bresciani, Istruttore distrettuale, che ha portato alla platea le esperienze di leadership di due personaggi che la interpretano in modo differente, non fosse



altro per i contesti nei quali operano. Adrenalino il contributo del Comandante Alfa, istruttore e cofondatore del Gis, reparto d'élite dei Carabinieri, il quale richiamando l'importanza fondamentale del gruppo ha posto l'accento sull'equazione paura-coraggio, strettamente connessi perché ha coraggio chi ha vinto le proprie paure. "Bisogna sempre avere ben chiaro l'obiettivo comune - ha sottolineato - e ciascuno deve esserne consapevole. Non ho mai dato un ordine perché quello è il tratto di un capo, non di un leader".

Altra impostazione, ma parimenti efficace, la testimonianza di Sergio Casella, presidente della Divisione Pcmc in Barry Wehmiller, leader mondiale nella fornitura di tecnologia per la trasformazione di carta e cartone, che ha esordito con una definizione che va dritta al punto: la leadership non ci appartiene, è negli occhi degli altri che ce la riconoscono. E si avvicinano e si lasciano guidare se siamo capaci di stabilire una relazione di cura, nella quale è essenziale l'elemento del dono. "Leader è colui che fa il primo passo nella direzione dell'altro - ha detto con tono leggero e pacato - che ne accoglie anche i limiti e sa costruire un ambiente caratterizzato da libertà responsabile. Dove la sua presenza si avverte anche quando non c'è".

Dovremo ricordarcene, e soprattutto farci qualche domanda quando sentiamo che la nostra leadership vacilla, principalmente una: la nostra "relazione di cura" a che punto è?

Licia Caprara

Addetta stampa D-2090

DOMENICA 27 MARZO 2022
PALAZZO DEL PODESTÀ FABRIANO

PRESENTAZIONE CATALOGO FABRIANO PAPER SYMPHONY

Una occasione importante quella del 27 marzo 2022 che ha visto all'interno del Palazzo del Podestà di Fabriano, presso la Sala Consiliare gremita da un amplissimo pubblico, la presentazione del volume Fabriano Paper Symphony.

Il volume è stato pensato per raccogliere i significati e le immagini di Fabriano Paper Symphony che, come ha ricordato il nostro Giuseppe Salerno, rotariano, critico d'arte, ideatore e curatore del progetto, rappresenta in qualche modo anche un sogno, un guardare lontano. "Fabriano Paper Symphony - ha sottolineato Salerno - è l'inizio di un processo, che vuole contribuire a dare alla città di Fabriano un'identità forte, rivitalizzandone le radici più profonde, legate per secoli alla carta e alla sua lavorazione". Il primo passo di questo percorso, fortemente sostenuto dal Rotary Club di Fabriano e culminato con l'esposizione presso il Museo della Carta e della filigrana dal 19 febbraio al 24 aprile 2022, è stato fatto coinvolgendo 37 artisti cittadini, che hanno accettato l'invito ad esprimere la loro creatività artistica attraverso la sfida di coniugare l'utilizzo della carta come vero e proprio materiale con gli altri materiali che solitamente utilizzano per la loro espressione artistica. Il volume presentato va quindi pensato non tanto e non solo come un catalogo ma piuttosto come un documento, prezioso e importante, che testimonia questo primo passo compiuto. Ed anche

quale esempio di come il legame tra arte e carta, potrebbe essere celebrato facendo divenire la nostra città luogo di eventi dedicati alla presentazione di volumi e libri sull'arte, di volumi e libri di artisti.

Il volume presentato è poi un documento importante poiché contiene gli interventi di ben 16 firme autorevoli, che si sono espresse a sostegno di questo progetto, accogliendone quindi l'intuizione, la bontà e la funzione strategica.

Infine il volume presentato assume un valore rilevante poiché mette "su carta" uno dei significati più profondi tra quelli testimoniati dal progetto Fabriano Paper Symphony: 37 artisti appartenenti alla stessa comunità, espongono il frutto della loro espressione creativa tutti insieme e non altrove ma, innanzitutto, nella loro comunità e per la loro comunità, sostenendone l'identità e rafforzandone le radici più antiche, profonde e durature.

Insieme a Giuseppe Salerno, sono intervenuti all'iniziativa: il Presidente del Rotary Club di Fabriano Mario Ciappelloni, l'Assessore alla Cultura del Comune di Fabriano Ilaria Venanzoni, la Responsabile del Progetto Città Creative dell'UNESCO del Rotary Club di Fabriano Maura Nataloni, il Coordinatore nazionale Città creative UNESCO Vittorio Salmoni, la Presidente della Commissione Immagine Pubblica del Rotary Club di Fabriano Michela Ninno.

Hanno portato i saluti istituzionali: il Sindaco del Comune di Fabriano Gabriele Santarelli e il Consigliere della Regione Marche Chiara Biondi.

Michela Ninno

Presidente Commissione Immagine Pubblica



SABATO 9 APRILE 2022

SALA CONSILIARE COMUNE DI SASSOFERRATO

PRESENTAZIONE GUIDA "MARCHE INTERNE"

La presentazione della Guida è stato per noi tutti un momento atteso, ancora una volta rimandato causa pandemia, di grande soddisfazione come sempre accade per un progetto felicemente concluso.

L'anno 2020/21 è stato dominato interamente dall'emergenza e quasi completamente da un lockdown serratissimo. In queste condizioni avremmo potuto ridurre le nostre attività giustificati dal periodo particolare invece siamo stati stimolati a reagire con energia. In questo anno difficile il nostro governatore Rossella Piccirilli ci ha sempre sostenuto, ci ha esortato a non fermarci, qualche volta siamo stati anche iperattivi.

Quando Paolo Montanari, Assistente del Governatore, ha proposto a noi club dell'area Marche interne le caratteristiche del progetto per il nostro territorio, abbiamo subito colto questa opportunità dando inizio ad un progetto derivato da un'idea del Club di Urbino. Il progetto distrettuale "Oltre il Covid" doveva costituire un supporto al territorio in risposta all'emergenza nel periodo successivo alla pandemia. Dobbiamo ringraziare Rossella perché ci ha offerto questa opportunità e sostenuto, e Paolo Montanari, Assistente del Governatore che ha guidato i suoi club, stimolando collaborazione ed amicizia tra noi, ma ha anche lavorato molto in prima persona, mettendo sempre a disposizione la sua professionalità. Credo che tra i 3 club non ci sia mai stata una condivisione di eventi così alta, abbiamo trovato occasioni diverse di incontri Interclub, certamente facilitati dalla connessione digitale, l'unica possibile in quel periodo.

La guida ha per noi un valore particolare perché è frutto di un progetto rotariano impostato per dare rilievo a tutti i tesori artistici e culturali del nostro territorio e dà risalto alle attività che il Rotary ha avuto nel tempo verso l'arte e la cultura. Probabilmente appassionerà e trasferirà questo valore a chi la consulterà ed andrà alla scoperta della nostra ricchezza culturale. Certamente la guida vuole avere anche effetti di ricadute economiche sul territorio,

questo non sminuisce il valore del progetto anzi ne è presupposto volendo incidere anche sullo sviluppo del territorio nella fase Oltre il Covid.

Ruolo fondamentale la tecnologia digitale nella pianificazione, nella elaborazione ed anche nell'uso che ha permesso la comunicazione e la realizzazione della guida.

Credo che questa di oggi sia una bella pagina rotariana ed è un esempio di resilienza, termine molto usato, ma che trova con la guida una realizzazione concreta. Esprime la nostra volontà di reagire per non esserci fermati: aver accolto la sfida del cambiamento.

Queste erano le esortazioni del presidente internazionale, i motivi che hanno fortemente caratterizzato l'anno del nostro Governatore Rossella. Noi le abbiamo accolte e tradotte nella Guida.

Maura Nataloni

Past President a.r. 2020/2021



Sabato 9 Aprile 2022, ore 11:00
Sala consiliare Comune di Sassoferrato
P.zza Matteotti, 2

I Rotary Club dell'entroterra nord delle Marche presentano la guida Marche Interne - ed il relativo sito web marcheinterne.it - affinché faccia una sintesi dell'offerta turistica dei territori e metta in luce i service rotariani realizzati su opere d'arte e monumenti per tracciare un itinerario turistico che segni come tappe imperdibili questi luoghi.



MARCHE INTERNE, TURISMO DI PROSSIMITÀ

Così è stato denominato il progetto organizzato dai Rotary Club di Fabriano, Urbino, Altavalle-sina-Grottefrassasi, finalizzato alla realizzazione di una guida turistica sia in formato cartaceo sia digitale.

La guida è stata presentata sabato 9 aprile presso la sala consiliare del Comune di Sassoferra-to, alla presenza del Sindaco Maurizio Greci, del Governatore attuale del Rotary Gioacchino Minelli, e della past Governor Rossella Piccirilli, dei past President dei tre club che hanno realizzato la guida, Fabrizio Perini per Altavalle-sina-Grottefrassasi, Maura Nataloni per Fa-briano, Roberto Imperato per Urbino.

Alla presenza di numerosi soci dei tre club e di diversi ospiti, il coordinatore del progetto Paolo Montanari ha presentato le finalità della guida, mentre i past President di Club hanno illustrato i contenuti dei rispettivi territori.

L'intervento conclusivo della storica dell'arte D.ssa Ilaria Fiumi Sermattei ha messo in eviden-za l'importanza culturale, storica e turistica delle opere e delle località contenute nella guida ed ha sottolineato come l'arte rappresenta un immenso valore per le nostre comunità, che occorre maggiormente valorizzare e far conoscere non solo ai turisti ma anche agli abitanti del territorio che spesso, pur avendo un tesoro vicino casa, non riescono ad apprezzarlo nel modo dovuto.

Nella guida sono evidenziate le opere d'arte che i club hanno negli anni contribuito a ristrut-turare, a realizzare, a divulgarne la conoscenza.

L'idea della guida, scaturita durante le visite ai club del Governatore Rossella Piccirilli in epoca di COVID, aveva l'obiettivo di superare le perduranti vicissitudini sanitarie che hanno impedito e fortemente condizionato le modalità di offerta e domanda turistica, individuare e proporre modalità diverse e maggiormente fruibili da parte delle persone e delle famiglie per lungo tempo chiuse in casa e con abitudini totalmente cambiate.

Oggi si sente la necessità di un turismo di prossimità fatto da famiglie che cercano mete facilmente raggiungibili, dove vivere esperienze di qualità, anche di tipo enogastronomico, particolarmente ricco e apprezzato del nostro territorio, e dove è possibile conoscere in ma-niera più ampia e approfondita la cultura, le opere d'arte, i paesaggi, i borghi, con le loro ricchezze anche in termini di antiche tradizioni locali.

La guida Marche Interne ha l'obiettivo di fare una sintesi dell'offerta turistica dei territori e facilitare la scoperta di uno straordinario itinerario storico-culturale-turistico.

Per approfondire tutto quello che è contenuto nella guida è possibile visitare il sito web www.marcheinterne.it, da dove poi si può accedere anche ai siti dei tre club:

www.rotaryfabriano.it

www.rotarycluburbino.org

www.rotaryaltavalle-sina-grottefrassasi.org

La guida sarà inoltre distribuita negli uffici turistici dell'entroterra marchigiano, nei musei, negli hotel, presso la biglietteria delle grotte di Frasassi, ecc.

Particolarmente utili sono i QR code che consentiranno di approfondire per ogni sito e opera d'arte la storia, le origini, valorizzandone in maniera più completa i contenuti.

Piero Agostini

Commissione interclub "Oltre il Covid" per il R.C. Altavalle-sina Grottefrassasi

I NOSTRI PROGETTI • I NOSTRI PROGETTI • I NOSTRI PROGETTI • I NOSTRI PROGETTI

IL NOSTRO ROTARACTIANO MATTEO TABOCCHINI AL RYLA

Il R.Y.L.A. è stata un'esperienza molto formativa, impreziosita da tutte le fantastiche persone che hanno partecipato e organizzato l'evento.

La preparazione dei docenti ha garantito la serietà e l'utilità del corso, dando spunti importanti sugli argomenti di digital leadership, brand awareness, social branding e comunicazione (verbale e non) tra gli altri.

Alcune attività interattive svolte con i docenti hanno reso possibile una maggior conoscenza e formazione su come compilare il perfetto curriculum vitae e

affrontare al meglio colloqui di lavoro.

Il R.Y.L.A. senza meno ha puntato a sviluppare nei partecipanti le doti di leadership ed ha reso possibile conoscere decine di ragazzi da tutto il distretto 2090.

Le amicizie create, grazie a molti momenti di divertimento e team bonding, sono state parte importantissima dei giorni spesi insieme e gettano le basi per una futura collaborazione tra Rotaractiani dei club del distretto.

Grazie a tutti!

Matteo Tabocchini



DOMENICA 24 APRILE 2022
GITA A CINECITTÀ - ROMA

In questi giorni gli Studi di Cinecittà, situati a Roma presso il celeberrimo indirizzo di Via Tuscolana 1055, hanno raggiunto un importante traguardo: sono trascorsi 85 anni dall'inaugurazione, avvenuta a fine aprile del 1937.

Una struttura imponente, realizzata in base ai progetti dell'Arch. Peressutti, dotata di oltre 20 teatri di posa di cui il più noto è il mitico teatro n. 5, all'interno del quale si narra che Federico Fellini si fosse fatto realizzare anche un suo appartamento personale. A Cinecittà sono state girate pellicole come Quo Vadis, Ben Hur, Gangs of New York, Il Paziente Inglese, oltre a molti altri cult entrati nella storia e serie televisive come Rome ed Il Medico in Famiglia. A Cinecittà è possibile riprodurre qualsiasi tipo di scenografia ed ambiente, persino approdi navali, ma gli studi sono attrezzati per tutte le fasi della lavorazione, dalla produzione alla post produzione e pertanto un film può essere interamente realizzato all'interno di questa città dedicata al cinema. Da molti anni è anche il luogo dove vengono realizzati molti programmi televisivi.

Domenica 24 aprile Il Rotary Club Roma Capitale presieduto da Claudio Pernazza ha voluto celebrare il mito di Cinecittà con l'evento "Roma, Cinema, Cultura" a cui hanno partecipato numerosi Rotary Club romani e di altre regioni italiane, oltre ai Club della rete Rotary città creative Unesco (CCU). Una visita guidata del Museo, della struttura, degli studios e delle aree destinate ai set ha fatto conoscere l'affascinante storia del tempio del cinema. È seguito un convegno nella famosa sala Fellini durante il quale si sono svolti gli interventi di alcuni importanti protagonisti del cinema, professionisti a cui il Rotary ha chiesto di raccontarsi per far meglio comprendere la storia della leggendaria Cinecittà.

I lavori congressuali sono stati aperti dal saluto di benvenuto in video messaggio del dott. Nicola Maccanico, Amministratore Delegato di Cinecittà.

Sono intervenuti il regista Sergio Martino famoso per tanti film fra cui L'Allenatore nel pallone 1 e 2, la produttrice Alessandra Infascelli che ha prodotto - fra gli altri suoi film - il mitico Febbre da Cavallo, lo scenografo Marco Dentici che nel 2009 ha vinto il Nastro d'Argento per la migliore scenografia e nel 2010 il David di Donatello come miglior scenografo, l'attore Riccardo Rossi noto anche per aver interpretato Mazzocchi in "I Ragazzi della 3°C", mitico



telefilm anni '80. Prima degli interessanti racconti proposti dagli ospiti, Catello Masullo - socio del Rotary Club Roma Cassia e Presidente del Cinecircolo Romano - ha presentato la storia di Cinecittà, aiutando a comprendere la grandezza di una struttura conosciuta in tutto il mondo. Tra gli ospiti è stata la dott.ssa Maura Nataloni, socia del Rotary Club di Fabriano e Presidente del Comitato di Coordinamento dei Rotary Club delle Città creative Unesco. Paolo di Giannantonio, noto giornalista Rai, ha moderato il convegno.

La visita a Cinecittà, i luoghi simbolo e le relazioni hanno fatto rivivere la storia del cinema italiano e della nostra cultura. Si è potuto comprendere come la creatività trovi massima espressione nell'arte del cinema e nelle diverse discipline ad esso correlate, scenografie, costumi, musica. Al termine delle presentazioni è stata consegnata una targa ricordo ai relatori.

Il RC di Fabriano ha offerto una filigrana Rotary ed un catalogo della mostra Fabriano Paper Symphony, espressione del progetto congiunto che Rotary e Unesco hanno svolto per dare rilievo all'arte ed alla creatività legati all'artigianato artistico di Fabriano. È stato predisposto un collegamento in videoconferenza per consentire la partecipazione anche a di-

stanza, il video registrato verrà inserito nel sito del Rotary CCU (www.cittacreative.org).

La realtà delle CCU rotariane è molto recente. Fabriano è stata riconosciuta nel 2013 città creativa Unesco nel cluster artigianato ed arti popolari. Il RC di Fabriano si è fatto promotore della creazione di una rete tra i Rotary Club delle città Unesco italiane (CCU). Il progetto è iniziato nel giugno 2019, in occasione dell'Annual Conference Unesco che si è svolta a Fabriano.

Ricordiamo la nostra città letteralmente trasformata dall'evento. La vivacità di Fabriano in quell'occasione, gli eventi, la partecipazione degli allora 180 rappresentanti delle città creative hanno comunicato entusiasmo ed è stata decisiva per costituire una rete tra i club delle CCU, formalizzata nel dicembre 2020. Oggi esiste una rete tra numerosi club appartenenti alle 13 città creative italiane. A Fabriano che ha promosso il progetto è stata assegnata la Segreteria Operativa della rete ed a Maura Nataloni è stato affidato il Coordinamento dei rappresentanti delle città. I Club hanno accolto la proposta del RC di Fabriano e si sono uniti perché credono nel valore della creativi-

tà e della cultura come motore di crescita ed anche di sviluppo economico per le città.

La Rete Rotary non si identifica con una delle tante associazioni che operano sul territorio volte allo sviluppo ed all'interesse economico, ma vuole essere un'affermazione degli intenti rotariani che giornalmente guidano le attività dei Club. E' comune l'intento di saper proteggere e valorizzare il patrimonio culturale che rappresenta l'identità storica delle comunità.

Il motivo che ha indotto a creare questa rete è l'esistenza di un legame storico tra Rotary ed Unesco: 49 rotariani contribuirono alla costituzione di Unesco a Parigi nel 1945 allo scopo di promuovere la pace attraverso la educazione, scienza e cultura. Da allora, il Rotary ha continuato ad avere uno stretto rapporto con l'Unesco. La lunga storia di collaborazione si basa sulla condivisione di principi ispiratori, valori e visioni simili per un mondo più pacifico.

Entrambi condividono gli stessi obiettivi in simili aree di interesse a partire dalla difesa della pace, educazione, promozione dell'accesso all'acqua, sconfitta delle malattie, lotta all'analfabetismo che oggi



potrebbe essere anche quello digitale, cultura, tutela dell'ambiente. Tra gli intenti perseguiti dall'Unesco è fortemente espresso il sostegno alla cultura ed alla creatività quali elementi strategici per raggiungere uno sviluppo urbano sostenibile.

I Rotary Club delle città creative individuano specificità, problematiche e risorse che ogni città ha nel proprio riconoscimento si propongono parte attiva per trasferire le proposte emanate dall'Unesco sul proprio territorio ed impegnarsi a ricercare e proporre al settore pubblico e privato buone pratiche innovative per rafforzare la partecipazione alla vita culturale e per integrare la cultura nelle politiche di sviluppo.

L'azione sinergica nella rete Rotary, attraverso idee ed esperienze può capitalizzare il potenziale di creatività e di cultura in modo innovativo per lo sviluppo futuro.

Siamo consapevoli della grande ricchezza del nostro patrimonio artigianale e culturale, ma anche dell'importanza di doverlo valorizzare e tramandare. Comprendiamo la necessità di intraprendere un percorso di trasformazione in ambito culturale attraverso un dialogo sempre maggiore tra saperi umanistici e

scientifici, per amplificarli e proiettarli nel futuro con innovazioni digitali applicati alla cultura, occasione di crescita e rigenerazione delle comunità.

Crediamo che la sinergia Unesco Rotary possa accrescere le potenzialità di sviluppo delle nostre città.

Dal dicembre 2020 sono state ricercate diverse occasioni di incontro tra i Rotary Club delle CCU per rafforzare la conoscenza ed il legame tra i Club e per favorire una migliore collaborazione. Fino ad oggi abbiamo avuto soltanto riunioni a distanza su piattaforma.

Abbiamo ritenuto pertanto molto significativo svolgere il primo appuntamento in presenza a Cinecittà. Roma, unica città creativa italiana per il Cinema ci ha ospitato in una sede prestigiosa, riconosciuta anche in campo internazionale, tempio di cultura, arte, storia, creatività e testimonianza dell'evoluzione della società italiana in una particolare fase storica.

Cinecittà, un luogo dove l'impossibile diventa possibile ed in cui si fabbricano sogni.

Maura Nataloni

Presidente Commissione Unesco

MERCOLEDÌ 27 APRILE 2022

BENVENUTO ROTARY CLUB JESI FEDERICO II !

La nascita di un nuovo Club deve essere sempre considerata una festa, per questo diamo il benvenuto al

Rotary Club Jesi Federico II, ricordando il giorno in cui il governatore Gioacchino Minelli ha consegnato la carta costitutiva a Marco Pozzi, primo presidente del neonato Club.



MERCOLEDÌ 4 MAGGIO 2022
PALAZZO DEL QUIRINALE - ROMA
SIAMO SALITI AL COLLE!

Sì, è bene usare il verbo al plurale perché eravamo veramente tanti. Forse è proprio perché era da tempo che non si faceva un'uscita di club che l'iniziativa promossa dal nostro Club ha avuto successo. E così un nutrito gruppo di soci si è concesso quella che è stata un'esperienza culturale piena di simbolismi e fortemente istituzionale.

Sicuramente la riuscita era già assicurata dalla meta, il palazzo del Quirinale, già Reggia del Quirinale o Palazzo Apostolico del Quirinale, di cui abbiamo assaporato i riti con una guida dedicata. Ci sono state illustrate la sala dei ricevimenti e la scrivania che conosciamo bene, da dove il Presidente porge il saluto di fine anno. Quindi la sala di rappresentanza e l'angolo delle conversazioni con i capi di Stato esteri, anch'essi in visita! Non è mancato il cambio della guardia, i Corazzieri, la sala delle udienze, la Cappella Paolina e la scala elicoidale.

Non c'era il Presidente ad attenderci, purtroppo ubi maior... Tuttavia, accolti dai Dioscuri, in ognuna delle sale del Palazzo che abbiamo visitato ci è parso

di incontrare i noti personaggi che l'hanno desiderato e frequentato, tra cui Napoleone e Maria Luisa, Papa Paolo V, Benito Mussolini, Vittorio Emanuele II e tanti altri.

Abbiamo anche avuto il piacere di riempirci gli occhi delle opere strabilianti che affollano gli spazi quasi affastellandosi e che gareggiano tra loro per solennità, bellezza, armonia e novità, lasciando stordito lo spettatore. Le meraviglie sono tante e sono quelle di Guido Reni e Pietro da Cortona, i mosaici di Villa d'Este di Tivoli, le opere di Gianlorenzo Bernini come la Loggia delle Benedizioni, le modifiche architettoniche di Raffael Stern volute da Napoleone per adattare il palazzo al gusto neoclassico, gli arazzi cinquecenteschi su disegno di Bronzino, Pontormo e Salviati, e i giardini tanto belli da essere celati dietro i vetri.

Non ci sono parole per descrivere quella che è stata una visita unica e rara nel luogo vivo della democrazia, delle istituzioni e della nostra meravigliosa Repubblica.

Un grazie a Mario per aver ideato questa giornata!

Michela Ninno

Presidente Commissione Immagine Pubblica



HYPERLINK UN PROGETTO IN ITINERE

Questa iniziativa, nata su richiesta di Patrizia Salari già nel corso del suo anno di presidenza (A.R. 2019-2020), ha trovato posto tra i progetti inclusi nel PDC solo all'inizio del mandato di Mario Ciappelloni (A.R. 2021-2022).

Il format, pensato per sostituire temporaneamente lo scambio RIYE durante la pandemia e fino alla ripresa delle normali attività, era comunque nato con finalità e contenuti che ne proiettavano l'utilità/opportunità ben oltre un orizzonte limitato alla sola durata della crisi sanitaria mondiale e lo qualificavano come attività possibilmente permanente ed integrativa dei tradizionali scambi.

Purtroppo, le ragionevoli obiezioni da parte della scuola "campione" selezionata in Italia (Liceo Classico-Linguistico di Fabriano) e di quella della prima "destinazione" selezionata in Giappone (Liceo Lingue Europee di Kanagawa) non ci hanno consentito di procedere immediatamente al suo avvio.

Infatti, nonostante l'iniziativa fosse stata concepita per mantenere al minimo possibile i contatti fisici fino ad una call conference di gruppo tra 2 scuole (da aula magna ad aula magna - comunque prevista dopo molti mesi dall'avvio), dirigente, insegnanti italiani ed i qualificati partners stranieri coinvolti per instaurare efficaci contatti in loco, pur ammirando e congratulandosi per valori e finalità del progetto, hanno reiteratamente dichiarato la loro incapacità di gestirlo come opportuno, fino alla normalizzazione della crisi sanitaria, anche durante la presidenza di Maura Nataloni (A.R. 2020-2021).

Un peccato aver perso continuità di azione, proprio nel momento in cui serviva una attività sostitutiva ai tradizionali scambi in presenza.

Una fortuna per quanto riguarda la delicatissima questione della "comunicazione" la quale, trattandosi di un'attività che coinvolge molti soggetti (scuole, Clubs, comunità) appartenenti a culture necessariamente molto distanti/diverse dalla nostra richiede, ovviamente, una attenzione particolare.

Ma soprattutto sono i giovani (dai 16 ai 19 anni) che vanno invitati/motivati/sensibilizzati a partecipare e che, oltre alle stesse "diversità culturali" degli adulti, risentono di una "distanza anagrafica" dalla nostra età che non possiamo naturalmente ignorare. Per questo, durante la presidenza di Mario e di fronte al rinnovarsi delle riserve operative dei suddetti

enti e soggetti esterni, il progetto è stato completato proprio dal lato della comunicazione verso i Clubs, le scuole e, soprattutto, verso i giovani eventuali partecipanti.

La svolta, da una intuizione condivisa con Paolo Montanari, Enrico Cimarra e Dorian Tabocchini, è stata data con la decisione di chiedere la collaborazione (convinta ed appassionata) dei giovani frequentatori (16/19 anni) della Parrocchia della Misericordia di Fabriano.

Quei ragazzi, già coinvolti in attività sociali ad ampio spettro (scoutismo, azione cattolica, organizzazioni politiche giovanili, volontariato etc.) hanno dato un contributo determinante per la messa a punto del video di presentazione/invito dedicato proprio ai giovani (italiani e/o stranieri) della loro generazione.

In particolare partecipando alla reimpostazione di Situation, Storyboard, Loghi, Fonts e Musiche (poi editate in "bella copia" dallo scrivente).

Ma anche ad alcune scelte procedurali (selezione elaborati da parte degli stessi "authors" partecipanti) ed ai contenuti testuali, che hanno preteso fossero più "asciutti" degli originali per favorire la necessaria leggibilità/leggerezza ma che hanno voluto conservassero un "tono adulto e rotariano" per tenere alta la credibilità e la autorevolezza della nostra proposta.

In previsione della ripresa delle attività scolastiche 2022-2023, e con tutto il materiale sin qui prodotto, è anche stato tentato un approccio (sempre sostenuto da una autorevole personalità di quel paese) con un Club nel nord della Norvegia (per un confronto interculturale altrettanto significativo che in Giappone).

Sorprendentemente, nonostante una richiesta formulata con il dovuto garbo e rispetto, non abbiamo sin qui ottenuto risposte.

A riprova del fatto che il tema del dialogo tra culture finalizzato a "disinnescare" la diversità mondiale, è quantomai necessario ed urgente a partire, strano a dirsi, proprio dagli adulti.

Perché è molto probabile che i giovani destinatari delle nostre doverose attenzioni siano già molto più pronti di noi.

Lucio Riccioni
Ideatore del progetto

IN RICORDO DI PIO RICCIONI

Domenica 8 maggio 2022 abbiamo ricevuto la notizia che mai avremmo voluto ricevere: l'amico Pio è "andato avanti", come dicono i suoi alpini.



Ricordare Pio è un compito arduo, tante sono le sfaccettature della sua poliedrica personalità: alpino come abbiamo detto, insegnante, direttore didattico, organizzatore di stagioni sinfoniche, viaggiatore, buona forchetta e buon bicchiere, padre di uno dei miei migliori amici e grande rotariano di questo Club che ha presieduto nell'anno sociale 1986/1987.

Riflettendo su cosa scrivere in questo ricordo mi sono reso conto che Pio è stato praticamente sempre presente nella mia vita grazie all'amicizia che mi lega a Lucio sin da bambino, una presenza sempre piacevole e gradita in quanto non era un padre severo di cui si poteva avere timore, era sempre divertente con le sue allegre battute in dialetto fabrianese.

Una volta diventato designer ho avuto modo di collaborare con Pio anche professionalmente, per dare un volto alle sue innumerevoli iniziative nel campo del volontariato, dell'associazionismo e della cultura, riconoscendo sempre un grande rigore etico unito ad una passione e una umanità rare. Lavorare con lui era un vero piacere!

Infine voglio ricordare il Pio rotariano, sempre presente e soprattutto sempre pronto a rendersi utile, a rimbocarsi le maniche nei tanti settori in cui eccelle-
va, servendo sempre al di sopra del proprio interesse personale. Come quando nel mio anno di presidenza mi diede un aiuto determinante per organizzare il SIPE, il Seminario d'Istruzione dei Presidenti Eletti



del Distretto 2090 a Fabriano, quando portammo in città 200 persone tra rotariani e coniugi nel febbraio del 2012 con un metro di neve sulle strade. Anche in quel caso Pio fu organizzatore, rotariano e... alpino!

Paolo Montanari



MARTEDÌ 10 MAGGIO 2022
AGRITURISMO IL GELSO, FABRIANO
SERATA DI FORMAZIONE ROTARIANA

Una serata pienamente riuscita, che ha portato i soci del club entrati tra il 2019 e il 2022 a potersi ben

esprimere chiedendo informazioni e nello stesso tempo proponendo idee e suggerimenti.

Una serata che ha coinvolto e stimolato il senso di appartenenza. A fine riunione si è evidenziato il volere di far più spesso queste serate dedicate alla formazione.

LUNEDÌ 16 MAGGIO 2022
RISTORANTE CAVALLO PAZZO, FABRIANO
**ASSEMBLEA DEI SOCI PER PRESENTAZIONE
PIANO DIRETTIVO 2022-2023**

E' stata molto partecipata l'Assemblea dei Soci che si è tenuta per la presentazione delle linee programmatiche per l'anno sociale a venire che sarà presieduto da Dorian Tabocchini.

Dopo una breve introduzione del presidente Mario Ciappelloni, Dorian è passato alla presentazione dei punti salienti che caratterizzeranno il suo anno.

“Per l'A.R. 2022-2023 auspichiamo un Club ambizioso, flessibile, aperto ai bisogni delle comunità locali ed in connessione con quelle internazionali. Desideriamo perseguire un percorso di crescita che ci permetta di coinvolgere sempre di più i giovani e di focalizzarci sulle sfide sociali ed ambientali che caratterizzano la nostra epoca. Il desiderio è quello di rafforzare un Club già affiatato ed operativo, capace di connettere le persone e di trasformare le comunità attraverso progetti sostenibili e significativi, che con entusiasmo e determinazione, si impegnano a

stimolare cambiamenti duraturi ed azioni che contribuiscano a proteggere il nostro pianeta e le sue risorse, sia quelle materiali che quelle immateriali. Un Club che, citando Jennifer Jones - Presidente eletto del Rotary International - sappia immaginare e costruire “un mondo che merita il meglio di noi, dove ci alziamo ogni giorno sapendo che possiamo fare la differenza”.

Da un punto di vista programmatico ed operativo, tre saranno le aree d'intervento:

- service storici del club;
- progetti finalizzati allo sviluppo del nostro territorio, a beneficio della collettività;
- progetti di respiro internazionale di carattere sanitario.

Gli obiettivi precedentemente illustrati verranno perseguiti attraverso le seguenti strategie:

1. Nuovi obiettivi di Club a beneficio della comunità, con particolare attenzione ai giovani;
2. Visione condivisa a medio-lungo termine;
3. Continuità con il passato e con le best-practices;
4. Incremento delle relazioni con altri Club;
5. Collaborazione con le altre associazioni locali per alcuni services”.



SABATO 21 MAGGIO 2022
AULA MAGNA IIS "A. MOREA"

BORSE DI STUDIO ABRAMO GALASSI

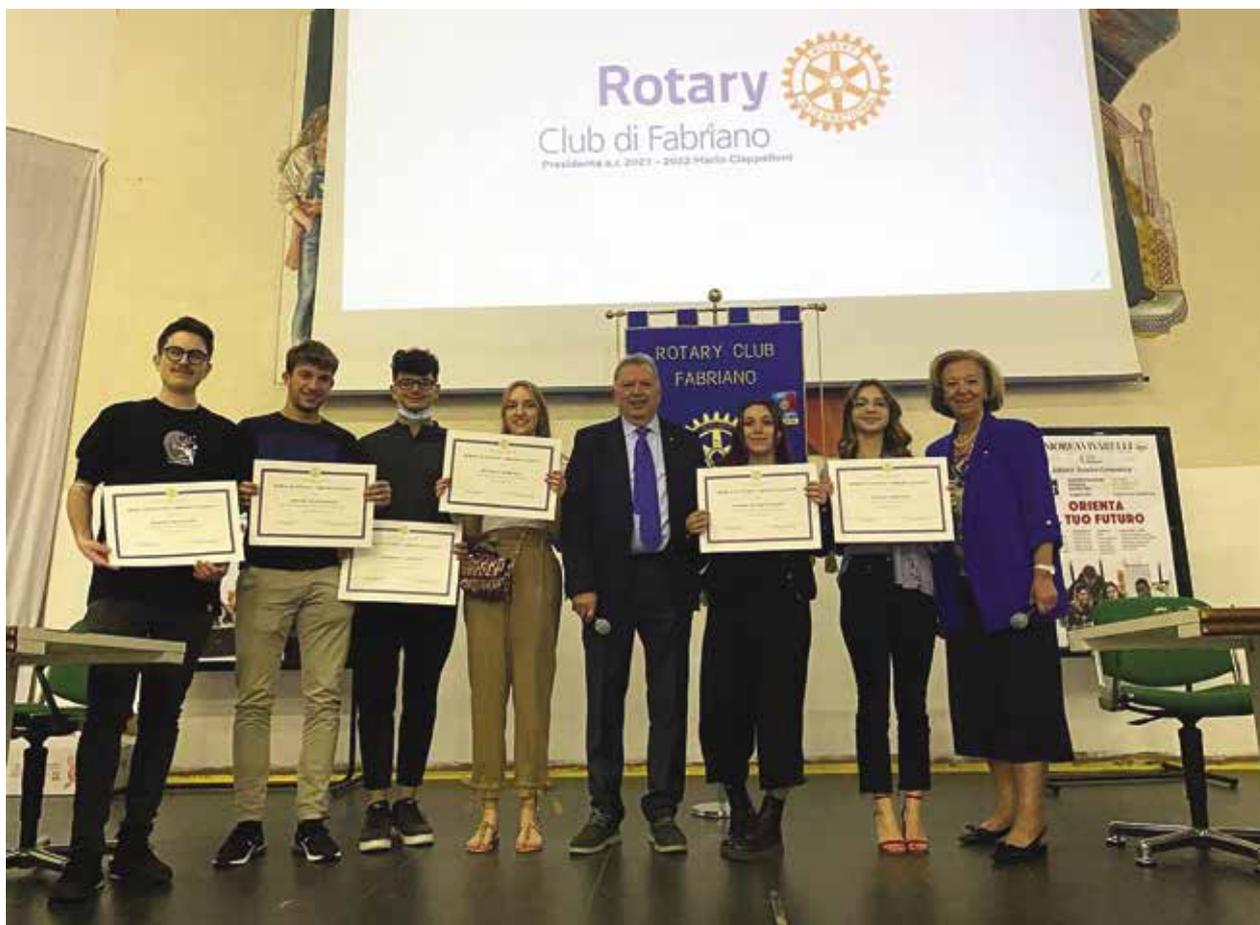
Decima edizione di consegna della "Borse di Studio Abramo Galassi" istituite dal Rotary Club Fabriano nell'anno 2012-2013 e cofinanziate dalla famiglia Galassi.

"Il nostro obiettivo - ha commentato il presidente del Rotary Mario Ciappelloni, nel corso della cerimonia di assegnazione del riconoscimento tenuta nell'Aula Magna dell'Istituto Tecnico Morea, alla presenza della componente della Sottocommissione Borse di Studio 'Galassi' Annamaria D'Atri e del socio Paolo Montanari "è dimostrare la vicinanza del Club ai migliori studenti dell'anno scolastico appena terminato che hanno deciso di continuare gli studi a livello universitario. Ad insindacabile giudizio del collegio dei docenti vengono scelti i ragazzi da premiare, uno per ciascuna scuola media superiore fabrianese, da qui la compartecipazione al progetto in memoria del prof. Abramo Galassi. Un uomo, ingegnere, che ha inventato il polo industriale delle cappe a Fabriano ponendosi alla guida di un'azienda con filiali presenti in tutto il mondo e titoli onorifici che si era conquistato con la sua incessante attività compresa una laurea in ingegneria Honoris causa. Ma Galassi - ha chiosato

Ciappelloni - preferiva essere chiamato professore, in quanto insegnante di chimica all'Itis di Fabriano e la cultura, la scuola, la didattica erano le sue passioni. È stato oltre che grande imprenditore, un importante mecenate e a Fabriano la sua presenza è ancora ben presente in alcune strumentazioni ospedaliere, in donazioni di ambulanze e la stessa chiesina dell'ospedale. Persona gentile, colta e capace, diceva che il legame tra l'azienda che produce ricchezza e il territorio, è imprescindibile per far crescere culturalmente e socialmente un paese: il testamento più bello che lascia a questa città. Tutto questo - ha sottolineato il Presidente - per dirvi che dovete essere fieri di aver ottenuto tale riconoscimento e orgogliosi del lavoro che avete fatto in questi anni di scuola; il nostro augurio è che continuiate ad impegnarvi e raccogliere risultati positivi".

Come detto ad insindacabile giudizio del collegio dei docenti vengono scelti i ragazzi da premiare, uno per ciascuna scuola media superiore fabrianese : Daiana Dervishi, Itgc "Morea"; Gabriele Campioni, Itas "Vivarelli"; Simone Agostinelli, Itis "Merloni"; Elvira De Cristofaro, Liceo Artistico "Mannucci"; Beatrice Marasca, Liceo Classico "Stelluti"; Matteo Menghini, Liceo Scientifico "Volterra".

Daniele Gattucci



I NOSTRI PROGETTI • I NOSTRI PROGETTI • I NOSTRI PROGETTI • I NOSTRI PROGETTI

IL PROGRAMMA SCAMBIO GIOVANI

La commissione Azione Giovani in collaborazione con la sottocommissione Scambio Giovani ha messo in campo alcune iniziative nelle scuole di Fabriano, per promuovere le esperienze di scambio brevi ed annuali del Rotary, dopo un paio di anni di stop dovuti alla pandemia.

Sono stati realizzati dei cartelloni per informare di questa opportunità e sono stati affissi in tutte le scuole di Fabriano.

Al Liceo Scientifico siamo stati invitati insieme ad altre organizzazioni ad esporre il funzionamento della nostra esperienza e Patrizia Salari con Elisabetta Perini hanno illustrato i contenuti ed i valori della nostra proposta che si differenziava da tutte le altre offerte che erano per lo più di agenzie di viaggi.

Sono arrivate diverse richieste di informazioni ma una sola è stata quella che è emersa veramente interessata allo spirito ed ai valori che nello scambio giovani fanno parte della esperienza rotariana. Si è trattato di Gioele Pupilli che ha superato tutti i colloqui ed è stato selezionato per partecipare a questa esperienza e che trascorrerà un anno negli Stati Uniti.

Nel contempo la sottocommissione Scambio Giovani ha proseguito il suo lavoro effettuando i colloqui con le famiglie che dovranno ospitare la giovane che trascorrerà un intero anno con noi. Si tratta di Lisa Gaele Larissa Georget che viene dalla Francia e che nel corso del prossimo anno rotariano avrete modo di conoscere.

Enrico Cimarra

Presidente Commissione Azione Giovani

DOMENICA 22 MAGGIO 2022

CITTÀ DI CASTELLO

FORUM DISTRETTUALE "I CLUB ROTARY E L'AMBIENTE"

Si è svolto a Città di Castello il forum distrettuale sulla nostra settimana area di azione, dedicata all'ambien-

te. Questo è il tema centrale dell'evento, nel quale sono state anche presentate le eccellenze progettuali di tutti i Club che si sono proposti in questa occasione per fare conoscere il proprio lavoro. Il nostro Club ha presentato i progetti "Sviluppo sostenibile - Economia circolare" e "Evergreen - Usa, riusa, ricicla" dei quali parleremo più avanti nel bollettino.



I CLUB ROTARY E L'AMBIENTE

SCENARI E PROGETTUALITÀ RELATIVE ALLA NOSTRA SETTIMANA VIA DI AZIONE



Città di Castello (PG) - Domenica 22 Maggio 2022

Sala Gotica del Museo del Duomo, Piazza Gabriotti 3/A

Conviviale: Giardini della Pinacoteca, L.go Mons. Muzzi 9/A, adiacente Palazzo Vitelli alla Cannoniera

SVILUPPO SOSTENIBILE - ECONOMIA CIRCOLARE

Progetto realizzato dalla Sottocommissione Sostenibilità ambientale

Presidente: Piero Chiorri. Componenti: Antonio Balsamo, Federica Capriotti, Francesco Marinelli e Paolo Montanari

Lo sviluppo sostenibile riguarda il futuro del pianeta. L'argomento è affrontato nei 17 punti della Agenda 2030 approvata dalla assemblea generale dell'O.N.U.

Lo sviluppo sostenibile ormai da tempo è entrato a far parte degli obiettivi fondamentali da perseguire da parte del Rotary International.

Il club ha deciso di affrontare questa problematica fra i giovani della nostra città. Il progetto "Sviluppo sostenibile - Economia circolare" è stato presentato agli studenti delle terze classi delle scuole medie di Fabriano: Gentile, Giovanni Paolo II (Aldo Moro) e Marco Polo.

Gli incontri si sono avuti il 6 aprile presso la scuola Gentile da Fabriano, il 27 e 28 aprile presso la scuola Giovanni Paolo II (Aldo Moro) e il 5 maggio presso la Marco Polo.

Con slide versione visual del lavoro svolto della Sottocommissione, approntate da Paolo Montanari, è stato spiegato cosa si intende per sviluppo sosteni-

bile: "soddisfare i bisogni della attuale generazione senza compromettere le capacità delle generazioni future di rispondere ai loro". La sostenibilità deve intendersi come un processo continuo a tutela dello sviluppo economico, sociale e ambientale. Sono stati poi illustrati i principi dell'economia cir-



colare: i prodotti di oggi sono le risorse di domani, il valore dei materiali viene il più possibile mantenuto e recuperato; gli scarti e gli impatti sull'ambiente sono minimizzati. Dopo una prima vita può iniziare un secondo ciclo di vita del prodotto con il recupero dei materiali e dei componenti.

Con altre slide sono stati portati esempi per come ridurre il consumo delle risorse materiali riguardanti diversi settori: rottami vecchi, legno, carta, vetro, plastiche di ogni genere, umido, acqua piovana, raccolta differenziata.

La presentazione agli studenti è stata fatta da Federica Capriotti che è riuscita a coinvolgere gli studenti e a tenere alta la loro attenzione durante tutti i 3/4 d'ora della sua esposizione. La dimostrazione sono stati i numerosi interventi di chiarimenti a chiusura degli incontri.

Il progetto ha previsto anche il riconoscimento di un premio da riservare alla classe che ha conseguito il miglior risultato nelle risposte date ad un questionario appositamente preparato dalla Sottocommissione.

Visti i risultati, il premio - costituito da una borraccia in materiale riciclabile con il logo del progetto rotariano - è stato riconosciuto ad ognuno degli studenti frequentanti la classe terza B della scuola Marco Polo.

I dirigenti scolastici e gli insegnanti hanno ringraziato il Rotary Club di Fabriano per l'iniziativa assunta, augurando in seguito altre occasioni di collaborazione.

Piero Chiorri



Si riporta qui di seguito il testo di una poesia della Prof.ssa Nadia Ghidetti della scuola Gentile che ha letto in occasione del nostro incontro "Alla terra perduta (con gli occhi di Greta)". La poesia è stata distribuita a tutti gli studenti delle terze classi che hanno partecipato agli incontri e ai loro insegnanti.

Alla Terra perduta (con gli occhi di Greta)

Come luce di perla
si schiude a conchiglia
lo sguardo all'estate
deserta che parte
lasciando sgualcito
lo spazio ormai bianco.
Affiora dal senso
del tempo futuro
un nuovo scenario
di luoghi e persone
senza importanza
contorni indistinti
immagini opache
a cui chiedo aiuto
celata dal sogno
per dare all'ulivo
e all'erba di marzo
un sorso di vita
qui che la calce
viva ricopre
con urlo feroce
la Terra perduta
e senza più quiete.

DA SABATO 28 MAGGIO 2022

ORATORIO DEL GONFALONE, FABRIANO

EVERGREEN: USA, RIUSA, RICICLA. L'UTILITA' DELL'INUTILE

Il 19 e 20 marzo 2022, a Venezia, si è svolta la Conferenza Presidenziale su Economia ed Ambiente, organizzata dal Presidente Internazionale del Rotary Shekhar Mehta.

Il Presidente ha spiegato il motivo per cui il Rotary sta dando la priorità alla protezione dell'ambiente, l'aggiunta dell'ambiente come settimo pilastro strategico della Fondazione Rotary attraverso la sua in-

clusione come una delle sue aree di intervento.

Per la sostenibilità ambientale è fondamentale il riciclo dei rifiuti. Il riciclo legato al riutilizzo creativo dei rifiuti, tutela l'ambiente, la salute e non solo.

Cosa si intende per riciclo creativo? Si indica la pratica virtuosa di ideare nuove modalità di riutilizzo degli oggetti caduti in disuso, evitando la generazione di rifiuti e al contempo, sviluppando soluzioni originali.

Una pratica tipica che si occupa di riciclo creativo è quella del riutilizzo.

L'elemento creativo gioca un ruolo importante nello sviluppo di tale attività che richiede l'abilità logica di





immaginare nuovi impegni per oggetti normalmente usati in modo diverso.

Il Rotary Club di Fabriano, in collaborazione con gli insegnanti, coordinati dalla docente e curatrice del progetto Lucia Cucchi, ha organizzato un evento importantissimo dal punto di vista della sostenibilità ambientale.

Ragazzi, bambini e docenti delle scuole primarie, rispettosi dell'ambiente, si sono messi in gioco, seguendo il progetto "Evergreen, uso, riuso e riciclo, l'utilità dell'inutile", realizzando sia disegni su carta Fabriano, sia utilizzando materiali vari, scarti di lavorazione donati dalle aziende del nostro territorio o

raccolti tra le mura scolastiche e familiari.

Occasione per sperimentare, esplorare, quanto possa essere divertente fare l'inventore, l'artista, ideare, costruire, incontrare, promuovere scambi e nuovi saperi con l'augurio di infiniti successi per la missione intrapresa.

I materiali non usuali capaci di destare stupore per la scuola, sono stati donati da: Cartiere Fedrigoni, Airforce, Associazione La Collina della Vita, Clementi Forni, Diasen.

La mostra delle opere sarà aperta fino al 5 giugno.

Mario Ciappelloni

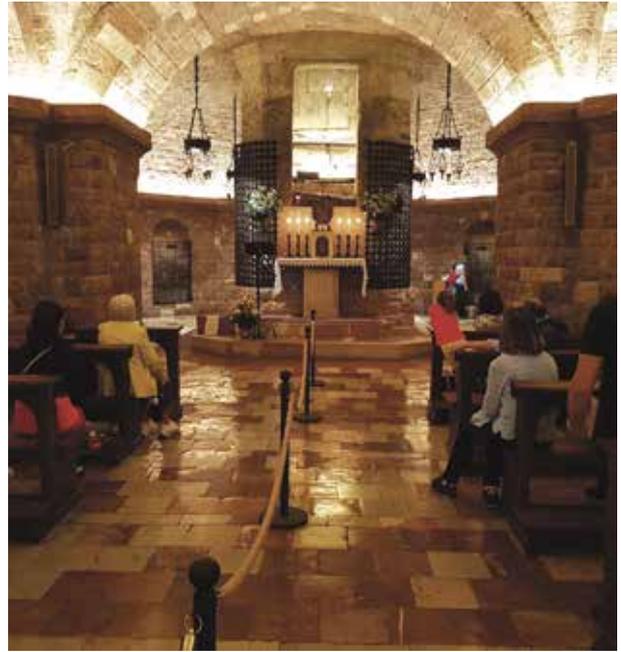
DOMENICA 29 MAGGIO 2022
MONTESILVANO (PE)
ASSEMBLEA DISTRETTO 2090

Partecipatissima Assemblea del Governatore 2022-2023 Paolo Signore ma stante la sua forzata assenza, presieduta dal ViceGovernatore e PDG Mario Giannola, coadiuvata dall' Istruttore Distrettuale Rossella Piccirilli.

Dopo i saluti di rito del DG 2021-2022 Gioacchino Minelli, del DGN Gesualdo Angelico e dell'Eletto Massimo De Liberato, c'è stato l'appassionato intervento del PDG Antonio Pieretti. Antonio, nel suo discorso, ha apprezzato il ritorno degli incontri in presenza ed ha raccomandato con forza la riscoperta dell'azione rotariana qualificata. La nostra attenzione deve essere rivolta e centrata sull'uomo, sulle sue necessità ed i suoi bisogni fondamentali, mai tanto importanti come nel momento che stiamo vivendo. Il Rotary deve liberarsi dagli inutili orpelli che spesso vengono mantenuti nei club che invece devono operare nella correttezza, prestando molta attenzione ai rapporti interni cercando di gestire le diverse visioni dei soci e comunque operando unitariamente nel rispetto dei veri valori rotariani. O è così o non è Rotary !!!

L'applauso, o meglio, l'ovazione che la sala ha riservato al suo intervento è stato commosso, lungo e fortemente sentito.





DOMENICA 29 MAGGIO 2022
GITA AD ASSISI

Il 29 maggio, una numerosa delegazione di soci e ospiti, si è recata ad Assisi, accompagnati dalla professoressa Maria Cristina Corvo. Una stupenda ed indimenticabile gita che ha portato il Club alla scoperta delle meraviglie di Assisi e con la superba maestria della professoressa Corvo è stato possibile conoscere aneddoti sconosciuti ai più.



I NOSTRI PROGETTI • I NOSTRI PROGETTI • I NOSTRI PROGETTI • I NOSTRI PROGETTI

ASSOCIAZIONE VIRGILIO 2090

Nel corso dell'anno rotariano 2021-2022 l'Associazione Virgilio 2090 ha continuato ad operare in tutto il territorio del Distretto e gli interventi ex novo, oltre ai tutoraggi in corso, si sono rivolti essenzialmente verso team di giovani con idee imprenditoriali per accompagnarli nella eventuale costituzione di una start up.



Perché Virgilio 2090?

L'iniziativa ha lo scopo di supportare:

- aspiranti imprenditori (individualmente o in team) residenti nel territorio del Distretto che intendano avviare iniziative di sviluppo di prodotti e servizi nell'ambito dello stesso territorio;
- imprese già avviate o in fase di start up da non più di tre anni al momento della richiesta di tutoraggio, appartenenti a qualsiasi settore di beni e servizi, con un numero di dipendenti non superiore a dieci unità e organizzate in qualsiasi forma giuridica prevista dalla legge.

I destinatari sono aspiranti imprenditori o imprese già costituite con organico di età media non superiore o uguale a 35 anni.



Le colonne portanti dell'Associazione

Il programma Virgilio 2090 si fonda su quattro elementi tra di loro strettamente collegati

- Territoriale
- Tutorati
- Rotary Club
- Tutori

Virgilio 2090



Condizioni di successo

- Collaborazione e condivisione degli obiettivi tra Virgilio 2090 e i Rotary Club
- Soddisfazione dei tutori per aver svolto un service rotariano di alto livello
- Soddisfazione dei tutorati per i risultati raggiunti
- Riconoscimento da parte della comunità dell'utilità dell'iniziativa

E' stato portato avanti un importante discorso di formazione e di affiancamento a 15 team che hanno chiesto la collaborazione di Virgilio, provenienti dalla partecipazione a:

- Premio rotaractiano "Start act" realizzato nell'anno 2020-2021 con l'intervento del Distretti 2090 e 2080;
- Corso "Master e Job" 2022
- "Contamination lab 2022" della Università Poli-

tecnica delle Marche.

Al 30 giugno 2022 sono rimaste aperte, con possibilità di ulteriori approfondimenti, 5 idee progettuali.

L'Associazione ha continuato anche a fare formazione con il contributo delle sedi universitarie con cui ha sottoscritto una apposita convenzione e con quello personale di rotariani. L'evento più importante è stato il corso tenuto in collaborazione con la Fondazione Cassa Risparmio de L'Aquila rivolto a giovani intenzionati a percorrere il mondo della imprenditoria nell'entroterra abruzzese soprattutto nel settore del turismo. Relatori rotariani messi a disposizione da Virgilio 2090 sono stati Stefano Marasca (club Ancona Conero - Università Politecnica delle Marche), Marco Gatti (Ancona 25-35 - Università Politecnica delle Marche) e Tonino Pencarelli (club di Urbino - Università di Urbino). Per quanto riguarda l'attività svolta nel territorio del Rotary Club Fabriano si precisa che si è chiuso positivamente il tutoraggio a Viceversa, cooperativa sociale che lavora con disabili e opera nel mondo della produzione e vendita di carta e derivati. Con il tutoraggio di Sergio Sarnari del club Ancona 25-35 e di Alessandro Stelluti del club di Fabriano, è stato dato un supporto nel web marketing, nella comunicazione e in alcune problematiche amministrative.

Per quanto riguarda nuove possibilità di intervento si è in attesa di ulteriori contatti per verificare se esistano le condizioni per tutoraggi con:

- Vesta s.r.l. che intende svolgere la sua attività con una piattaforma digitale dedicata a consulti in ambito psicologico e di coaching. Per il primo approccio i responsabili della società sono stati affiancati da Giorgio Gnoli di Ancona 25-35 e Chiara Greci del club di Montegranaro.

- Boring Market s.r.l. che ha lo scopo di attivare un marketplace per il mondo delle perforazioni nel settore dell'usato. Per l'eventuale proseguimento dei rapporti è stato incaricato Vittorio Giovannelli del club di Fabriano.

Per motivi di riservatezza, nella informativa sul business di entrambi i casi non si può entrare nel dettaglio, soprattutto in questa prima fase.

Piero Chiorri

Presidente Associazione Virgilio 2090



LUNEDÌ 6 GIUGNO 2022
 RISTORANTE CAVALLO PAZZO, FABRIANO
CONVIVIALE CON GLI ALUMNI DELLO SCAMBIO GIOVANI

Il Club e la Commissione Azione Giovani, che si occupa dei programmi dedicati alle nuove generazioni, ha festeggiato i ragazzi che negli ultimi 10 anni hanno partecipato al programma, sia annuale che breve, dello Scambio Giovani. Ragazzi che oggi sono diventati, dopo alcuni anni, professionisti ed alcuni in tempi più recenti, ancora brillanti studenti, che grazie alla conoscenza della lingua straniera hanno avuto una opportunità in più nella loro vita professionale e accademica. Ma non solo la conoscenza linguistica, l'esperienza all'estero li ha formati e temprati come persone in grado di affrontare la vita con grande forza.

La serata è stata gradevole in quanto i ragazzi presenti hanno potuto dire e raccontare le loro esperienze e

le loro sensazioni a distanza di alcuni anni. La frase più ripetuta nella serata è stata che questa esperienza è stata la cosa più bella della propria vita. Una frase che è stata ripetuta dai ragazzi presenti ma anche dai videomessaggi che alcuni di essi hanno mandato da ogni parte del mondo dove oggi studiano e lavorano. Messaggi rivolti anche a Gioele Pupilli, il ragazzo che a breve partirà per vivere questa esperienza.

Presente alla serata il presidente della Sottocommissione Scambio Giovani del Distretto 2090 Marco Gatti, ed il Rappresentante Distrettuale del Rotaract Alessandro Ferretti. Il presidente del nostro Club Mario Ciappelloni ha stimolato i ragazzi con domande e curiosità ed è emersa tutta la bellezza di questa esperienza che non è una vacanza ma un bellissimo momento di vita.

Enrico Cimarra
 Presidente Commissione Azione Giovani



100 DOLLARI PER SOCIO ALLA ROTARY FOUNDATION

Anche quest'anno il nostro Club ha raggiunto l'obiettivo di donazione alla Rotary Foundation di 100 USD a socio. E come ogni anno la Rotary Foundation ci ringrazia.



PROGETTO BLUE ROTARY PER AIUTARE I SOGGETTI AUTISTICI

E' giunto al termine anche il progetto distrettuale Blue Rotary al quale il nostro Club ha aderito. Il 12 luglio si è tenuta la cerimonia di donazione del tablet di ultima generazione al Centro Azzeruolo di Jesi.



TRASFERITO L'ARCHIVIO DEL CLUB

L'archivio del nostro Club è stato trasferito dallo studio di Massimo Pagliarecci, che ringraziamo per averlo tenuto per tanti anni, ai locali messi a disposizione da Gianluca Farina, che ringraziamo per la disponibilità. Grazie anche a Federica Capriotti per aver messo a disposizione un autocarro della sua azienda e al marito Andrea Ciarlantini per la preziosa mano che ci ha dato.



DIMISSIONE SOCI

Nel corso di questo anno sociale si sono avute, purtroppo, le dimissioni di due soci storici, past president e Paul Harris Fellow del nostro Club: Mimmo Girdali e Stefano Meloni. A loro va il sentito ringraziamento di tutti i rotariani fabrianesi per l'attività svolta!



ULTIMO CONSIGLIO DIRETTIVO

Martedì 14 giugno si è tenuto presso l'Agriturismo Il Gelso l'ultimo Consiglio Direttivo dell'anno. E' stata l'occasione per ringraziare Mario del gran lavoro svolto.



SABATO 25 E DOMENICA 26 GIUGNO 2022
PARK HOTEL AI CAPPUCCINI, GUBBIO
XXXVIII CONGRESSO DISTRETTO 2090

Quale futuro per Gaia? La via rotariana per la sostenibilità e la protezione dell'ambiente.



Questo è stato il tema discusso nella due giorni eugubina, culminata nel Passaggio del Collare tra Gioacchino Minelli e Paolo Giorgio Signore.

Di seguito le parole con cui il Governatore Gioacchino Minelli aveva invitato i soci del Distretto a partecipare.

In occasione della XXXVIII Assemblea Distrettuale del 30 maggio 2021, in piena pandemia, riflettevo sulle agghiaccianti notizie che facevano emergere lo stato di sofferenza del nostro pianeta e sui segnali di aiuto che ci stava inviando. Fu così che incentrammo la nostra at-

tenzione su ciò che avremmo potuto fare, spinti da un bisogno sempre più forte che diventava un imperativo: "Riconciamoci con Gaia".

Nella sua Lettera Enciclica, il Santo Padre riportava le parole di Francesco di Assisi tratte dal Cantico delle Creature sulla cura della casa comune.

La nostra casa comune è come una madre bella che ci accoglie tra le sue braccia: «Laudato si', mi' Signore, per sora nostra matre Terra, la quale ne sustenta et governa, et produce diversi fructi con coloriti fiori et herba». Riprenderemo questo tema al Congresso Distrettuale, a poco più di un anno di distanza. Un anno non certo privo di tribolazioni e di tensioni che riportano a galla quanto bisogno ci sia di pace, di serenità e di attenzione al mondo che ci ospita.

Il Rotary rimarca l'impegno sulla sostenibilità ambientale ufficializzando la settima area di intervento proprio su questo tema.

In questo appuntamento di chiusura di un anno rotariano che non esito a definire straordinario, parleremo insieme di come il Rotary che viviamo nel nostro Distretto ha saputo affrontare e affronta quotidianamente i temi della sostenibilità e la protezione dell'ambiente.

Toccheremo con mano la nostra "matre Terra", con le testimonianze di diverse generazioni e sensibilità che si sono messe in gioco per contribuire, ciascuno per la sua parte, a tenere alta l'attenzione su questo tema.

Guardiamo ad un futuro per Gaia sostenibile, innovativo, eticamente in linea con i nostri principi: questa è la sfida che siamo chiamati a raccogliere come Rotariani in questo momento storico.

Buon Rotary!



VENERDÌ 1 LUGLIO 2022

CHIOSTRO MINORE SAN DOMENICO, FABRIANO

PASSAGGIO DEL MARTELLETTO

È uno degli appuntamenti importanti nella vita del Rotary Club, che ogni anno, in questo periodo, si ripete. Stiamo parlando della cerimonia del Passaggio del Martelletto che a Fabriano è avvenuta venerdì 1 luglio e che ha visto il passaggio di consegne dal presidente uscente Mario Ciappelloni al nuovo presidente Dorian Tabocchini.

Nell'anno 2022/2023 il Club festeggerà i 65 anni della sua fondazione che è avvenuta nel 1957.

Tantissimi oltre ai numerosi soci, sono stati gli ospiti presenti a questo evento, provenienti da altri club vicini e con i quali si è collaborato nel corso dell'anno trascorso e con alcuni in cui si collaborerà nel corso del prossimo anno.

Si tratta di un vero passaggio di mano del martelletto con il quale il presidente in carica, con il rintocco della campana, dà il via ad ogni evento organizzato e con lo stesso tecnico chiude ogni evento. In questa speciale giornata la tradizione vuole che i due presidenti diano insieme il rintocco della chiusura dell'evento.

La serata è stata l'occasione per Mario Ciappelloni di consegnare degli attestati di merito ai Rotariani che nel corso dell'anno si sono distinti. In particolare gli attestati sono stati assegnati a Antonio Balsamo, Arianna Bardelli, Federica Capriotti, Matteo



Cerlesi, Piero Chiorri, Enrico Cimarra, Annamaria D'Atri, Benedetta Gandini, Marco Marinelli, Paolo Montanari, Michela Ninno, Giuseppe Salerno e alla prof. Lucia Cucchi per l'organizzazione della mostra Evergreen.

Un altro riconoscimento importante è stato il Paul Harris Fellow che quest'anno è stato assegnato al Reparto Oncologia dell'ospedale di Fabriano e consegnato al Primario, la nostra socia Rosa Rita Silva. Altro Paul Harris Fellow è stato assegnato a Maura Nataloni per il suo anno di presidenza.

Pietro Aresta, presidente del Rotary di Jesi, Stefano



Re del Rotary di Camerino, Floro Floris del Rotary di Jesi, Sergio Giorgini del Rotary di Urbino, Raimondo Turchi per la Sinclinale Camerte e Daniele Gattucci hanno ricevuto una filigrana con lo stemma del Rotary realizzata dal Club di Fabriano.

La serata ovviamente è stata anche dedicata al nuovo direttivo guidato da Dorian Tabocchini che con la sua squadra composta dal Past President Mario Ciappelloni, Presidente Incoming Alessandro Steluti, Vicepresidente Patrizia Salari, Segretario Paolo Santonicola, Tesoriere Morgan Clementi, consiglieri Federica Capriotti, Paolo Montanari, Graziella Pacelli, Leandro Tiranti e Siro Tordi. Il prefetto sarà ancora Benedetta Gandini.

L'anno con la presidenza di Dorian Tabocchini avrà come linea guida la «Scienza & Tecnologia: Interazione con il Sociale ed Opportunità per i Giovani».

Tre saranno le aree d'intervento - ha sottolineato nel suo intervento ai soci il neo presidente - la prima continuare i service storici del club, per esempio lo Scambio Giovani, le borse di Studio Abramo Galassi,

Unesco, Arte e Cultura, etc... La seconda linea guida sarà dare rilevanza a progetti finalizzati allo sviluppo del nostro territorio, a beneficio della cittadinanza e soprattutto dei giovani offrendo opportunità di crescita. Per esempio lavoreremo per portare a Fabriano un importante evento culturale di rilevanza internazionale.

La terza area d'intervento sarà sull'estero. Stiamo organizzando un progetto internazionale per fornire attrezzature sanitarie all'Ospedale di Chiulo, una clinica pediatrica/ginecologica in Angola che ha un bacino di fruitori di circa 200.000 persone ed opera in una delle regioni più povere dell'Africa.

Un obiettivo strategico per il prossimo anno è quello di intensificare i rapporti e le sinergie con i club Rotary italiani ed esteri, e di ampliare le sinergie con altre associazioni del territorio.

Il tocco della campana con il martelletto nelle mani unite dei presidenti ha chiuso la piacevole serata.

Enrico Cimarra





LA RACCOLTA FONDI PER LA ROTARY FOUNDATION

“To do good in the world” (Fare del Bene nel Mondo)

La Fondazione Rotary (TRF) del Rotary International venne istituita nel 1917 dall'allora 6° presidente del Rotary International, Arch C. Klumph (foto sotto), come fondo di dotazione del Rotary International. Il contributo iniziale era di 26,50 dollari.



Ricevette la sua denominazione attuale al congresso internazionale del 1928. Nel 1931 fu organizzata in ente fiduciario e nel 1983 divenne società senza fini di lucro, o not-for-profit. Tale organismo è strutturato come organizzazione di beneficenza pubblica, che opera esclusivamente per scopi benefici ed è governata da un Consiglio di Amministrazione.

La sede centrale del Rotary International e della Fondazione Rotary si trova a Evanston, Illinois, USA. Esistono poi fondazioni associate in Australia, Brasile, Canada, Germania, India, Giappone, Corea e Regno Unito.

La Fondazione è un'organizzazione senza scopo di lucro, finanziata esclusivamente dalle donazioni dei soci del Rotary e di altri sostenitori. Questo sostegno è indispensabile per la realizzazione dei pro-

getti finanziati dalle sovvenzioni della Fondazione, iniziative svolte con le comunità bisognose che contribuiscono al miglioramento sostenibile delle loro condizioni sanitarie, sociali, ambientali ed economiche. La Fondazione quindi non è un corpo estraneo al nostro sodalizio: è lo strumento che sostiene e finanzia tutti i nostri progetti. Appartiene ad ogni rotariano.

Vie di azione

I progetti per essere finanziati dalla R.F. devono essere realizzati in una o più delle aree di intervento di seguito richiamate e devono essere sostenibili e misurabili:

- Pace e prevenzione/risoluzione dei conflitti
- Prevenzione e cura delle malattie
- Acqua e strutture igienico-sanitarie
- Salute materna e infantile
- Alfabetizzazione e educazione di base
- Sviluppo economico e comunitario
- Sostegno ambientale

Il fondo annuale - SHARE

Il Fondo annuale è la principale fonte di finanziamento dei programmi della Fondazione. Le nostre donazioni consentono ai Rotariani di realizzare progetti sostenibili nelle nostre comunità e in tutto il mondo.

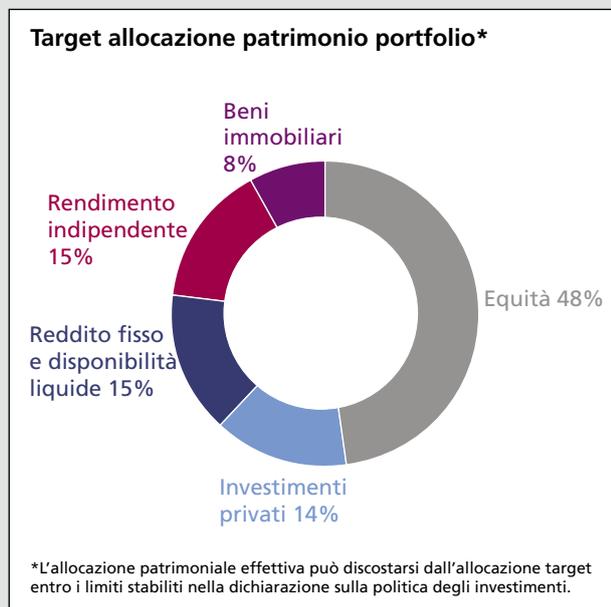
Alla fine di ogni anno, le donazioni destinate al Fondo annuale - SHARE di tutti i Rotary club del Distretto sono suddivise tra il Fondo mondiale e il Fondo di Designazione Distrettuale.

La Fondazione Rotary utilizza dunque le donazioni per sostenere le sovvenzioni e i programmi.

I fondi sono accessibili a tutti i Distretti Rotary. Negli ultimi 10 anni ha destinato circa il 90% della nostra spesa totale ai programmi, superando di gran lunga gli standard di efficienza stabiliti dalle agenzie di valutazione indipendenti delle organizzazioni di beneficenza.

La Fondazione Rotary inoltre investe i fondi di dotazione per fornire i finanziamenti ai programmi di oggi e allo stesso tempo far crescere il portfolio per sostenere i programmi della Fondazione in futuro. Il Rotary cerca di generare un rendimento medio annuo degli investimenti nel tempo pari almeno al tasso d'inflazione più il tasso medio di distribuzio-

ne, ponendo in essere una precisa strategia di allocazione del patrimonio come si può constatare dalla figura seguente.



Performance degli investimenti

Il rendimento dell'investimento del Fondo di dotazione per l'anno rotariano 2020/2021 è stato di 3,3 per cento. I rendimenti degli investimenti al netto delle commissioni per ogni anno fiscale a partire dal 2011/2012 hanno avuto un tasso di rendimento medio annuo del 7,5 per cento.

Gli strumenti - le Sovvenzioni

Le sovvenzioni sono gli strumenti con cui la R.F. sostiene e finanzia iniziative proposte da club e distretti. Tali iniziative devono garantire la partecipazione diretta dei rotariani mediante interventi concreti a favore di persone e comunità con bisogni umanitari specifici. Tali strumenti finanziari si suddividono in Sovvenzioni Distrettuali strumenti con cui si sostengono borse di studio e attività umanitarie o di volontariato. Sono sponsorizzate da club e distretti rotariani e sono destinate a progetti locali e internazionali di dimensione piccolo/media. Il Distretto assegna i fondi nel limite massimo del 50% dei suoi FODD annuali. Le Sovvenzioni Globali contribuiscono al finanziamento di progetti internazionali sponsorizzati da club e distretti rotariani per importi da un minimo di 30.000 US\$ fino a un massimo di 400.000 US\$. Nella figura seguente sono riportati i dati relativi alle risorse elargite tra sovvenzioni distrettuali, globali e sovvenzioni in risposta ai disastri per iniziative e progetti del Rotary International.

467 sovvenzioni distrettuali	55 sovvenzioni risposta ai disastri	2.066 sovvenzioni globali
\$ 31,1m finanziamento programmi	\$ 3,1m finanziamento programmi	\$ 130m finanziamento programmi

Fausto Burattini

Presidente Commissione Rotary Foundation



Nel parlare dell'anno rotaractiano passato, è interessante ricordare il motto "Dietro ogni Io, c'è sempre un Noi", del nostro Rappresentante Distrettuale 2021-22 Alessandro Ferretti, già socio del Club di Fabriano. Una frase che descrive a pieno quella che dovrebbe essere l'esperienza della famiglia rotariana, caratterizzata dalla pluralità di singole persone che possano contribuire al raggiungimento di una visione comune nel costruire progetti per la comunità, dandoci allo stesso tempo la possibilità di crescere insieme superando ogni barriera.

Nel corso dell'anno 2021-2022 il Rotaract fabriane- se ha realizzato numerosi eventi ritrovando la possibilità di accrescere lo spirito di amicizia ed arricchire quella pluralità di voci con l'ingresso di tre nuovi

soci. Ricordando le attività svolte, ci soffermiamo su quella dell'undici settembre, avvenuta presso l'Hotel Pineta di Campodonico di Fabriano con la visita del Rappresentante Distrettuale Alessandro Ferretti, il quale si è congratulato per i successi raggiunti e la crescita del Club nel corso del precedente anno, e per lo spirito di amicizia che ha avuto modo di constatare direttamente.

Nella stessa occasione è avvenuto l'ingresso della nuova socia Maria Luisa Isidori, 'spillettata' dal R.D. insieme alla Presidente Federica Cimarra.

Il sei novembre all'interno della prestigiosa cornice del Salone delle Feste di Palazzo Moscatelli, si è tenuto il tradizionale evento 'San Marino in Taverna', al quale si è registrata un'importante partecipazione





dei Soci del Club, degli Amici Rorariani e di molti rappresentanti di altri Club, ai quali è stata proposta una piacevole visita al Museo della Carta.

Nella stessa location, sotto la guida del Presidente Incoming Gianmarco Marani, si è svolta il ventisei marzo la serata 'Primavera a Palazzo', nella quale sono stati presenti diversi invitati al fine di far conoscere le attività del Club al di fuori dell'associazione e, prima della conclusione, è entrato il nuovo socio Andrea Castellani.

Meritevole di nota, è stata la cospicua partecipazione al service distrettuale per la vendita delle uova di Pasqua, il cui ricavato è stato devoluto al Centro Clinico Nemo di Ancona per il sostegno alle persone affette da malattie neuromuscolari in età infantile.

Un particolare ringraziamento va a tutti gli amici rotariani che hanno generosamente contribuito.

Infine l'evento del Passaggio delle Consegne Rotaract si è tenuto il diciotto giugno in una serata informale presso la locanda della Porta del Borgo del Palio di San Giovanni Battista di Fabriano. Una serata con molteplici ospiti, tra cui diverse cariche distrettuali e diversi membri di altri club, nella quale ci sono stati l'ingresso del nuovo socio Matteo Tabocchini ed il passaggio della carica di Presidente al socio Gianmarco Marani, a cui vanno un sincero ringraziamento per quanto svolto nel corso di questi mesi e gli auguri per il nuovo anno da parte di tutto il Club.

Segreteria Rotaract Club Fabriano

ATTESTATO ROTARY 2021/2022



Conferito al Rotary Club

Fabriano

per aver aiutato il Rotary a **servire per cambiare vite** delle
persone in tutto il mondo.

A handwritten signature in black ink that reads 'Shekhar Metha'.

Shekhar Metha
Presidente, Rotary International

ATTESTATO PRESIDENZIALE DEL ROTARY INTERNATIONAL

Il nostro Club è orgoglioso di aver ricevuto dal presidente Shekhar Metha l'attestato che certifica il raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno rotariano, grazie ad una azione costante ed incisiva. Grazie a tutti i soci e alla guida coinvolgente di Mario Ciappelloni!

SALUTO DI CONMIATO DEL PRESIDENTE INTERNAZIONALE

Miei cari Changemakers, che anno magnifico per il Rotary! Siete stati all'altezza di ogni sfida, basta pensare all'iniziativa "Crescere di più, fare di più". Quest'anno il Rotary è cresciuto come non succedeva da tanti anni.

Durante l'anno abbiamo visto la realizzazione di numerosi progetti, in tutte le aree d'intervento, che hanno cambiato la vita a diverse persone. Abbiamo intrapreso opere importanti con l'UNICEF, il Commonwealth e i leader globali. Questi impegni hanno creato nuove opportunità per rafforzare le capacità delle ragazze, migliorare l'ambiente e promuovere l'alfabetizzazione e la salute. Voglio ringraziare ognuno di voi per il vostro service proattivo e il meravi-

gioso staff del Rotary per averci dato la possibilità di poter lavorare con cura a favore del prossimo, con la pace nei nostri cuori. Personalmente, questo è stato un anno estremamente ricco per me e Rashi, abbiamo incontrato migliaia di rotariani e siamo stati ispirati dal loro grande impegno. Inoltre, abbiamo potuto mostrare l'opera del Rotary ai più alti livelli, incontrando capi di Stato, leader e burocrati, e offrendo loro di collaborare per dimostrare che il Rotary si prende cura degli altri e porta la pace in tutto il mondo. Con il nostro canto del cigno, Rashi e io vi auguriamo il meglio mentre continuate a servire per cambiare vite.

Shekhar Mehta



SALUTO DI CONMIATO DEL GOVERNATORE

Care Amiche e cari Amici nel Rotary.

mentre ci avviamo alla conclusione dell'annata, questa lettera è l'occasione per precisare il senso di un termine ricorrente, che forse resta sullo sfondo perché si fa un po' fatica a farlo proprio. E lo facciamo nel solco dell'indicazione che ci arriva dal tema del mese, dedicato alle fellowships. Propongo una declinazione doppia, la seconda delle quali a me particolarmente cara. Fellowship è lo spirito che anima i "Circoli Rotary", costituiti da gruppi di soci legati da un interesse comune, che sia uno sport, un hobby, una passione o anche la stessa professione. Chiara la finalità: favorire lo sviluppo di relazioni all'interno del Club e nell'ambito di tutto il Paese. È uno strumento per incentivare scambi e amicizie, per sviluppare una rete di rapporti che rinsaldano i nostri valori, alimentano l'immagine del Rotary e contribuiscono a preservare l'effettivo. I Circoli, che hanno un proprio regolamento e sono indipendenti dal Rotary International, sono aperti ai soci, ai loro famigliari e ai partecipanti a programmi e progetti portati avanti dalla nostra Organizzazione e dalla Fondazione. È un'esperienza da fare, partecipando anche attraverso i gruppi di discussione presenti sui social. Può essere utile, per chi avesse interesse ad approfondire, collegarsi al seguente link <https://www.rotary.org/it/our-programs/more-fellowships> Desidero, invece, soffermarmi un po' di più sul significato anglosassone di Fellowship, ribadito spesso nei miei incontri con i Club del distretto: è stata tradotta in italiano come amicizia ma non è corretto. La fellowship è quel sentimento che unisce tutti noi che abbiamo gli stessi obiettivi, che lavoriamo insieme rispettando la differenza di opinione, l'età, il sesso, la religione, l'etnia e che operiamo con gli stessi intenti seguendo la bussola dell'etica.

È ciò che ci rende capaci di servire le nostre comunità, coltivando le doti di leadership dei nostri collaboratori rotariani, che ci porta a confrontarci con idee e scelte altrui senza doverle tollerare. La fellowship dunque è ciò che unisce veramente tutti i rotariani del mondo, nel segno di temi e progetti che fanno grande e unico il Rotary. È allora evidente quanto la fellowship sia la linfa della nostra associazione, di cui avere cura per garantirne la crescita, soprattutto nei periodi più difficili nei quali facciamo fatica a trovarci e soffriamo della distanza. L'esercizio della fellowship ci aiuta a ritrovare i valori del Rotary, ad



uscire dai pericolosi personalismi, nella traccia sicura dettata dal test delle 4 domande, ormai ben noto a tutti. E penso che non sia azzardato intenderla come premessa, fondamento della decantata amicizia rotariana: quando si lavora insieme e ci si conosce e ci si rispetta, è molto probabile che l'amicizia nasca e si rafforzi. Guardiamoci intorno: conosciamo certamente numerosi rotariani che stimiamo per la loro capacità di mettersi in gioco, per le loro idee innovative e creative, con i quali collaboriamo con grande piacere ma che non definiamo amici in senso stretto, pur condividendo con loro una efficace progettualità rotariana. Ecco, provando il piacere di lavorare con qualcuno che è diverso da noi, a cui ci lega il rispetto reciproco, facciamo esercizio di fellowship: ed è quello che avete realizzato, nei vostri club, portando a termine i numerosi progetti che hanno arricchito la vostra esperienza di volontariato in questo strepitoso anno rotariano, che vi hanno fatto fare tanti passi avanti, insieme. È quello che ci ha animati nel **SERVIRE PER CAMBIARE VITE**.

Siamo ormai giunti al dodicesimo e ultimo mese di questo anno straordinario ed è anche ora di cominciare a tirare le somme:

- Ricorderete tutti i terribili incendi che devastarono diverse regioni del sud e delle isole, in particolare quelli che colpirono i pastori sardi nello scorso fine luglio. Avviammo in quel periodo una raccolta fondi che seguiva alle numerose iniziative di singoli club per far fronte all'emergenza. Bene, raccogliemmo € 3.140,00 e, su suggerimento dell'amico Gabriele Andria, governatore del distretto 2080 (Roma, Lazio e Sardegna), abbiamo destinato i fondi raccolti ad un progetto di aiuto all'occupazione di giovani nei territori di Macomer, Oristano, Bosa e Alghero, colpiti duramente dagli incendi. Il "progetto darà un'opportunità di lavoro e un sostegno al ripristino del terri-

torio devastato.

- Della terza trance del progetto USAID abbiamo già parlato nella scorsa lettera di maggio. Vi aggiorniamo sulla quarta ed ultima trance, della quale abbiamo avviato tutte le procedure burocratiche e siamo in attesa dell'arrivo dei fondi che ammonteranno a circa US\$ 65.000,00. Anche in questo caso abbiamo individuato 10 tra RSA e Residenze protette del nostro territorio alle quali doneremo concentratori di ossigeno e braccialetti multifunzione salvavita. Sarà mia cura tenervi informati sull'evoluzione delle consegne.

- E siamo giunti al "Blue Rotary". Questa iniziativa, curata in prima persona da Lisa insieme ad un gruppo di collaboratori, è dedicata alla raccolta fondi per l'acquisto di dispositivi destinati a facilitare la comunicazione dei soggetti autistici.

Il progetto ha raccolto la generosità di tutti i club che abbiamo visitato nel primo semestre e ha consentito la raccolta di ben € 30.350,00 grazie anche alle vostre iniziative.

La commissione ha quindi selezionato un dispositivo molto specifico, tra quelli disponibili.

Tale dispositivo è costituito da un tablet rinforzato e da un software specialistico dedicato proprio alla comunicazione facilitata dei soggetti affetti dallo spettro dell'autismo.

Dopo circa un mese di test, grazie alla collaborazione del centro "La Semente" di Spello, abbiamo la certezza della idoneità del prodotto e, in collaborazione con l'ANGSA (Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici) e con molti di voi già a conoscenza delle problematiche, abbiamo individuato 30 centri destinati al supporto dei soggetti affetti da autismo e delle loro famiglie.

I centri sono disseminati nelle 4 regioni del nostro territorio distrettuale. A questi giungeranno nei prossimi giorni altrettanti dispositivi e si formerà così una rete di condivisione e collaborazione per diffondere pratiche e soluzioni innovative, grazie proprio a questi supporti. Un grazie, di cuore, per il vostro supporto e generosità.

- Ultima, ma non ultima, l'iniziativa a favore dell'Ucraina. Anche in questo caso, già dai primi segnali di crisi dovuta al conflitto, molti club, singolarmente o in gruppo, si sono prodigati in azioni di service rivolte all'invio di materiali di prima necessità, di medicinali e di prodotti elettromedicali.

Le spedizioni sono giunte in Ucraina grazie ai canali di collegamento diretti o tramite i centri di raccolta nei paesi limitrofi.

Ho lanciato, come ricorderete, una raccolta fondi di-

strettuale per costituire una riserva destinata a sostenere i progetti dei club rivolti agli aiuti ai rifugiati. A questo invito avete risposto con tempestiva generosità e attualmente disponiamo di circa € 28.760,00 (cifra in continuo aggiornamento) Il Rotary International si è dato da fare sin da subito costituendo un Fondo in risposta ai Disastri dedicato all'Ucraina che fa capo alla Fondazione Rotary. A questo fondo tutti i 14 distretti italiani hanno contribuito con la somma di US\$ 10.000,00 ciascuno. Un mega assegno di US\$ 140.000,00 è stato consegnato nelle mani di Shekhar Mehta a Venezia, in occasione della conferenza presidenziale lo scorso marzo. Di ritorno, il nostro distretto ha avuto la possibilità di accedere ad una sovvenzione pari a US\$ 25.000,00 per far fronte ad iniziative a favore dei rifugiati ucraini ospiti nel nostro territorio e per l'invio di aiuti in Ucraina. Al mio invito di proporre i vostri progetti a favore dei rifugiati hanno risposto alcuni club che sono stati inseriti tra i beneficiari di questa sovvenzione. La richiesta è stata accolta dalla Rotary Foundation e siamo in attesa del versamento dei 25.000 dollari.

Con il prezioso aiuto di Massimo Casacchia e del PDG Sergio Basti, entrambi del RC L'Aquila, siamo attualmente in contatto con i Dott. Andrii Ryzhkovskyi dell'ospedale regionale di Rivne in Ucraina. Grazie all'appoggio del Rivne Rotary Club nella persona della tesoriera Olha Novytska stiamo preparando una spedizione urgente di prodotti elettromedicali espressamente richiesti dal Dott. Andrii per un importo di circa US\$ 16.000,00.

Come vedete, c'è molta carne sul fuoco, ma stiamo procedendo con un infallibile gioco di squadra che ci vede tutti coinvolti. Molte iniziative sono state avviate e si protrarranno nei prossimi mesi, sotto la guida attenta dell'ormai prossimo DG Paolo Signore. Sono tutte iniziative che hanno totale copertura economica, grazie all'aiuto di tutti voi e della Fondazione Rotary, senza quindi gravare minimamente sulle gestioni future.

Prima di chiudere desidero esprimere tutto l'affetto mio e di Lisa a Paolo, impegnato a risolvere un incidente che lo ha tenuto lontano dall'Assemblea Distrettuale del 28 maggio scorso. L'augurio sentito è di una pronta e completa ripresa. Auguri, caro Paolo: sei nelle nostre preghiere e vogliamo tutti rivederti presto in perfetta forma, pronto ad assumere il governo del nostro Distretto.

Buon Rotary a tutti! Con affetto e stima

Gioacchino Minelli

SALUTO DI CONMIATO DEL PRESIDENTE

Carissimi Amici,

siamo a giugno e questa è l'ultima lettera, che pone termine al mio mandato e a quello del Consiglio Direttivo.

È stato un anno molto importante, durante il quale sono stati portati a compimento i progetti e tutte le iniziative prefissate.

Ringrazio infinitamente e profondamente tutti coloro che vi hanno partecipato.

Nel mese di luglio 2021 si è svolto il Festival Internazionale del cortometraggio "Fabriano Film Fest", giunto alla nona edizione, a cui il nostro Club ha partecipato in qualità di sponsor, dove sono stati presentati numerosissimi cortometraggi provenienti da registi italiani, ma anche da Lussemburgo, Germania, Francia, Spagna, Australia, Giappone e Iran. Il giorno 16 ho partecipato alla premiazione del famoso regista francese Patrice Guillaud,

Il 7 agosto ci siamo recati a Macerata, dove allo Sferisterio è stata rappresentata l'opera lirica "Aida" di Giuseppe Verdi, a distanza di 100 anni dalla prima. Serata indimenticabile per un'opera di eccezionale qualità, sia per la bravura degli interpreti, sia per gli effetti speciali, i costumi e la scenografia che, coronata dallo Sferisterio, è stata di straordinaria fattezza.

Domenica 5 settembre, Interclub con i nostri amici di Gualdo Tadino per la "oramai tradizionale scampanata" a Valsorda.

Il 4 ottobre abbiamo avuto l'onore di ospitare il Nostro Governatore Gioacchino Minelli e la signora Lisa. È stata una giornata indimenticabile, ricca di avvenimenti e di emozioni.

Siamo stati accolti dalla Fondazione Fedrigoni, che ci ha permesso di visitare l'Archivio Storico delle Cartiere Miliani, motivo d'orgoglio della città, guidati da Antonio Balsamo, da Enrico Cimarra e da Livia Faggioni, coordinatrice della Fondazione, che, con magna maestria, ci ha illustrato secoli di storia della carta, della Nostra storia; siamo stati ricevuti da Sua Eccellenza il Vescovo Francesco Massara e abbiamo incontrato il Sindaco Gabriele Santarelli.

Tre sono stati i temi principali degli incontri: la crisi del lavoro, la crisi della famiglia e il disagio giovanile. Il 4 novembre ho partecipato ad un incontro dei Presidenti Club Service e del Referente di Zona per l'Unesco per costituire "l'Attivo della Sinclinale Camerte", per la diffusione sociale dei progetti connessi alla candidatura Unesco del sito "Paesaggio vitivinicolo del Verdicchio di Matelica nella Sinclinale Camerte." Erano presenti i Presidenti dei Club Lions di Fabriano, Camerino e Matelica, del RC di Camerino ed il responsabile di Zona del S.O. Unesco.

Domenica 14 novembre ci siamo recati a Bevagna (PG) per poter visitare il Frantoio la Macina Rossa, dove ci è stato illustrato il percorso dalle olive all'olio, con degustazioni di ottime bruschette. Pranzo presso il Ristorante la Mangeria. Visita alla stupenda cittadina medioevale.

Il 7 dicembre interessantissima conviviale al Cavallo Pazzo con gli esperti di Fabriano Storica, Aldo Pe-



setti e Fabrizio Moscè, che hanno illustrato le “Origini della Civiltà nella Valle del Giano”.

Sabato 18 dicembre Festa degli Auguri in presenza presso il Cavallo Pazzo, con Babbo Natale che ha distribuito regali ai nostri meravigliosi bambini.

Sabato 19 febbraio, presso il Museo della Carta e della Filigrana, è stata inaugurata la mostra “Fabriano Paper Symphony”, promossa dal nostro Club con Fabriano Città Creativa Unesco.

Sabato 26 marzo, presso la sala convegni del Museo della Carta e della Filigrana, è stato presentato il libro “Caravaggio 1571-1610” dalla autrice, storica dell’arte, Rossella Vodret. Presenti altri illustri studiosi ed esperti del settore.

Il 9 aprile, a Sassoferrato, presso la Sala Consiliare del Comune, è stata presentata la guida “Marche Interne, turismo di prossimità nell’entroterra alto-marchigiano”, progetto interclub con i Nostri amici di Altavalle - Grotte Frasassi e Urbino.

Il 24 aprile siamo stati a Roma, per la giornata celebrativa di Cinecittà. Hanno partecipato i Club di tutta la Rete Rotary delle Città Creative Unesco.

Il 4 maggio di nuovo a Roma per una memorabile visita guidata e personalizzata al Palazzo del Quirinale.

Il 21 maggio, presso l’Auditorium dell’IIS Morea Vivarelli, si è svolta la cerimonia per la assegnazione delle borse di studio Abramo Galassi.

Il 28 maggio è stata inaugurata la mostra “Evergreen, Usa, Riusa, Ricicla, l’utilità dell’inutile” presso l’Oratorio del Gonfalone: tantissimi bambini delle scuole dell’infanzia, delle scuole primarie e scuole secondarie di primo grado, rispettosi dell’ambiente, utilizzando materiali di scarto donati da numerose aziende fabrianesi e carta donata dalle Cartiere Miliani Fedrigoni, hanno creato opere e disegni relativi al tema della sostenibilità ambientale.

Il 29 maggio stupenda ed indimenticabile gita ad Assisi con la Professoressa Maria Cristina Corvo che, con superba maestria, ci ha fatto conoscere tutte le meraviglie della città, anche quelle più nascoste.

Mercoledì primo giugno il Governatore Gioacchino Minelli, con l’ultima lettera del mese, oltre a con-

dividere con noi il rendiconto delle numerose iniziative promosse e realizzate dal Distretto, parla di Fellowship, che è quel sentimento che ci unisce, che è lo spirito che anima i “Circoli Rotary” per favorire lo sviluppo di relazioni all’interno dei Club, che è lo strumento per incentivare scambi, amicizie, atte a contribuire a preservare l’effettivo.

In questi ultimi giorni ho ricevuto le lettere di dimissioni dal Club da parte di Mimmo Girdali e Stefano Meloni, due colonne portanti della nostra storia, dei quali porto moltissimi saluti ed auguri a tutti voi.

Il 6 giugno alle ore 20.00 si terrà una conviviale in presenza, presso il Ristorante Cavallo Pazzo, dedicata all’Azione Giovani (siete pregati di intervenire numerosi).

Martedì 14 giugno ultima riunione del Consiglio Direttivo.

Il 25 e 26 giugno Congresso Distrettuale a Gubbio.

Il 29 giugno Congresso Distrettuale straordinario su piattaforma per la votazione del nuovo regolamento (ci verranno comunicate le modalità di votazione).

A conclusione di quest’anno rotariano, venerdì primo luglio, alle ore 20.00, ultima conviviale per il passaggio del martelletto presso il chiostro minore del San Domenico (Museo della Carta e della Filigrana).

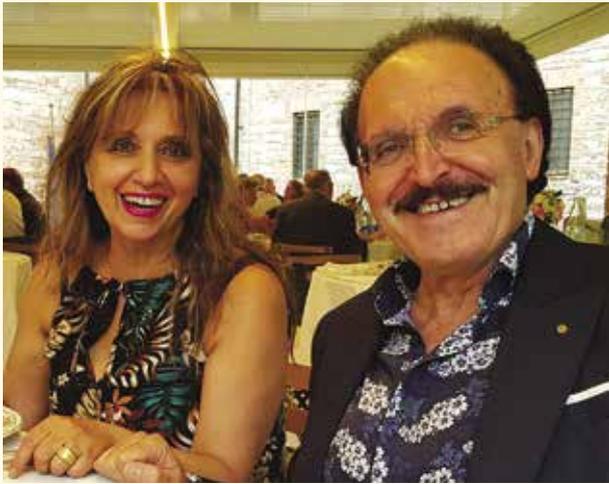
Per me è stato un anno stupendo, ricco di emozioni, dove ho scoperto la vera realtà del Rotary.

Un augurio infinito a tutti voi da parte mia e da parte del Consiglio Direttivo tutto.

Un augurio particolare ed un grandissimo “in bocca al lupo” a Doriano ed al suo Consiglio per il prossimo anno.

Il Presidente augura buona estate a tutti !!!

Mario





LA FOTOGALLERY DI MAURIZIO CECCHI • LA FOTOGALLERY DI MAURIZIO CECCHI





SERVIRE PER CAMBIARE VITE